

**COMUNE DI ROSATE**  
**Piano Triennale Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C. 2017 – 2019)**  
**Mappatura dei processi ritenuti a rischio corruzione**

---

**PRIMA SEZIONE : LE RESPONSABILITA' NELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO**

**(art. 31 del P.T.P.C.)**

AREA CARATTERIZZATA DA POSSIBILE RISCHIO SETTORE TRIBUTI

SERVIZIO INTERESSATO

AREA SERVIZI AMMINISTRATIVI

POSIZIONE ORGANIZZATIVA RESPONSABILE

Dott.ssa Maria Baselice

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott.ssa M. Filleti

Rag. S. Bodini

EVENTUALI COLLABORATORI

(con la percentuale delle rispettive responsabilità come da PEG/Piano delle Performance)

**SECONDA SEZIONE: L'IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO**

**(art. 33 del P.T.P.C.)**

GLI OBIETTIVI GESTIONALI CHE EVIDENZIANO IL PROCESSO SONO:

1. Gestione diretta ICI/IMU anno c.a.
2. Aggiornamento banca dati Imu
3. Gestione diretta Tasi parte ancora in vigore
4. Gestione diretta TARSU/TARES/TARI
5. Gestione IPD (imposta di pubblicità) - DPA (diritti pubbliche affissioni) - Tosap permanente
6. Affidamento di servizi e forniture relativi al Settore

ANALISI E COMMENTI IN MERITO AL PROCESSO:

La materia dei tributi è quella che crea grossi problemi di incomprensione tra l'Ente e l'utenza. Ne consegue che bisogna garantire la massima oggettività nella determinazione delle situazioni tributarie, nei rapporti con l'utenza nei casi di dubbi e perplessità e, in particolare nella gestione dei contraddittori al fine di evitare, per quanto possibile, eventuali ricorsi.

**TERZA SEZIONE: L'ANALISI E LA PONDERAZIONE DEL RISCHIO**

**(art. 34 del P.T.P.C.)**

I DATI DELLA TABELLA DI VALUTAZIONE:

Indice della probabilità (P)    3

**COMUNE DI ROSATE**  
**Piano Triennale Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C. 2017 – 2019)**  
**Mappatura dei processi ritenuti a rischio corruzione**

---

Indice dell'impatto (I) 2

Indice complessivo (P x I) = 6

**QUARTA SEZIONE: IL TRATTAMENTO DEL RISCHIO**

**(artt. 36 e 37 del P.T.P.C.)**

**MISURE DI NEUTRALIZZAZIONE :**

La prima necessità è di poter ricostruire i vari processi con carte di lavoro che possano convenientemente dimostrare la *ratio* delle decisioni assunte.

La seconda prevede la necessità di non dare ad un unico soggetto la responsabilità dell'istruttoria.

La terza implica l'obbligo per la Responsabile del Servizio di controllare eventualmente a campione la validità dei processi in atto.

La quarta obbliga il personale tutto a prendere atto di tutte le lamenti, proteste, ecc.. dell'utenza. Ciò sia per acquisire tutti i dati sull'insoddisfazione dell'utenza stessa, sia nell'interesse dell'Ente, per stornare alla base eventuali volontà/esigenze di ricorso.

**PRIORITA':** Normale

**TEMPI:** Sono confermati quelli previsti dal PEG

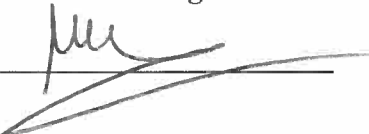
**INDICATORI:**

1. Come da schede PEG

**PERCENTUALE DI PROBABILE RIDUZIONE DEL RISCHIO 90%**

..... li .....

**Firma della Posizione Organizzativa**



**Visto del Responsabile della prevenzione**

\_\_\_\_\_

TABELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO									
processo - TRIBUTI									
rischio vedasi scheda della mappatura n.3									
INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITÀ (1)									
Discrezionalità									
Il processo è discrezionale?									
INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO (2)									
Impatto organizzativo									
Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)									
Fino a circa il 20%									
Fino a circa il 40%									
Fino a circa il 60%									
Fino a circa l'80%									
Fino a circa il 100%									
No, è del tutto vincolato									
E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)									
E' parzialmente vincolato solo dalla legge									
E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)									
E' altamente discrezionale									
Rilevanza esterna									
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?									
No, ha come destinatario finale un ufficio interno									
SI, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento									
Impatto economico									
Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?									
No									
SI									
Impatto reputazionale									
Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?									
No									
Non ne abbiamo memoria									
SI, sulla stampa locale									
SI, sulla stampa nazionale									
SI, sulla stampa locale e nazionale									
SI, sulla stampa locale, nazionale e internazionale									
Valore economico									
Qual è l'impatto economico del processo?									
Ha rilevanza esclusivamente interna									
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti)									
Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto)									
Impatto organizzativo, economico e sull'immagine									
A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?									
A livello di addetto									
A livello di collaboratore o funzionario									
A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa									
A livello di dirigente di ufficio generale									
A livello di capo dipartimento/segretario generale									
Frazionabilità del processo									
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?									

No	1	1
Sì	5	

Controlli (3)		
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?		
Si, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione	1	2
Si, è molto efficace	2	
Si, per una percentuale approssimativa del 50%	3	
Si, ma in minima parte	4	
No, il rischio rimane indifferente	5	

media aritmetica degli indici di valutazione dell'impatto	Valore frequenza x valore impatto	
3		2
=		
VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO (massimo 25)		
6		

NOTE: (1) Gli indici di probabilità vanno indicati sulla base della valutazione del gruppo di lavoro. (2) Gli indici di impatto vanno stimati sulla base di dati oggettivi, ossia di quanto risulta all'amministrazione. (3) Per controllo si intende qualunque strumento di controllo utilizzato nella p.a. che sia confacente a ridurre la probabilità del rischio (e, quindi, sia il sistema dei controlli legali, come il controllo preventivo e il controllo di gestione, sia altri meccanismi di controllo utilizzati nella p.a., es. i controlli a campione in casi non previsti dalle norme, i riscontri relativi all'esito dei ricorsi giudiziari avviati nei confronti della p.a.). La valutazione sull'adeguatezza del controllo va fatta considerando il modo in cui il controllo funziona concretamente nella p.a.. Per la stima della probabilità, quindi, non rileva la previsione dell'esistenza in astratto del controllo, ma la sua efficacia in relazione al rischio considerato.

inserire l'indice prescelto tra le opzioni previste.

VALORI E FREQUENZE DELLA PROBABILITÀ

0 nessuna probabilità 1 improbabile 2 poco probabile 3 probabile 4 molto probabile 5 altamente probabile

VALORI E IMPORTANZA DELL'IMPATTO

0 nessun impatto 1 marginale 2 minore 3 soglia 4 serio 5 superiore

Nella casella a destra

**COMUNE DI ROSATE - Piano Triennale Prevenzione della Corruzione  
(P.T.P.C. 2017 – 2019)**

**Mappatura dei processi ritenuti a rischio corruzione**

---

**PRIMA SEZIONE : LE RESPONSABILITA' NELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO**

**(art. 31 del P.T.P.C.)**

AREA CARATTERIZZATA DA POSSIBILE RISCHIO SETTORE CONTRATTI

SERVIZIO INTERESSATO

AREA SERVIZI AMMINISTRATIVI

POSIZIONE ORGANIZZATIVA RESPONSABILE

Dott.ssa Maria Baselice

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Rag. Cecilia Pirocchi

EVENTUALI COLLABORATORI

(con la percentuale delle rispettive responsabilità come da PEG/Piano delle Performance)

Rag. Cecilia Pirocchi 30%

**SECONDA SEZIONE: L'IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO**

**(art. 33 del P.T.P.C.)**

GLI OBIETTIVI GESTIONALI CHE EVIDENZIANO IL PROCESSO SONO:

1. Porre in essere, ai sensi della normativa vigente e dei codici di comportamento, tutte le predisposizioni riguardanti la gestione dei contratti relativi ad affidamento servizi e forniture del settore
2. Porre in essere le attività necessarie in ordine al servizio di assicurazione.

ANALISI E COMMENTI IN MERITO AL PROCESSO:

Il processo è del tutto particolare dato che anche per distrazione possono essere determinati errori qualificabili come malfunzionamenti o addirittura come facilitazione dell'attività corruttiva.

**TERZA SEZIONE: L'ANALISI E LA PONDERAZIONE DEL RISCHIO**

**(art. 34 del P.T.P.C.)**

I DATI DELLA TABELLA DI VALUTAZIONE:

Indice della probabilità (P) 3

Indice dell'impatto (I) 2

Indice complessivo (P x I) = 6

**COMUNE DI ROSATE - Piano Triennale Prevenzione della Corruzione  
(P.T.P.C. 2017 – 2019)**

**Mappatura dei processi ritenuti a rischio corruzione**

---

**QUARTA SEZIONE: IL TRATTAMENTO DEL RISCHIO**

**(artt. 36 e 37 del P.T.P.C.)**

MISURE DI NEUTRALIZZAZIONE :

La specifica attività deve poter essere ricostruita a posteriori attraverso la conservazione delle carte di lavoro (digitali e cartacee) che possano giustificare tutte le decisioni assunte. L'istruttoria va effettuata dalla responsabile del procedimento, ma deve essere interamente controllata dalla responsabile del Servizio.

PRIORITA': Normale

TEMPI: Sono confermati quelli previsti dal PEG

INDICATORI:

1. Come da schede PEG

PERCENTUALE DI PROBABILE RIDUZIONE DEL RISCHIO 90%

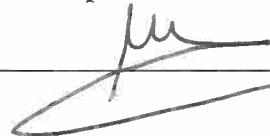
..... li .....

**Firma della Posizione Organizzativa**



---

**Visto del Responsabile della prevenzione**



---

TABELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO									
processo -Contratti									
rischio vedasi scheda della mappatura n.1									
INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITÀ (1)					INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO (2)				
Discrezionalità					Impatto organizzativo				
Il processo è discrezionale?					Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)				
No, è del tutto vincolato					1	1			
E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)					2	2			
E' parzialmente vincolato solo dalla legge					3	3			
E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)					4	4			
E' altamente discrezionale					5	5			
					2	1			
Rilevanza esterna					Impatto economico				
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?					Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?				
No, ha come destinatario finale un ufficio interno					2	1			
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento					5	5			
Complessità del processo					Impatto reputazionale				
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?					Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?				
No, il processo coinvolge una sola p.a.					1	0			
Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni					3	1			
Sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni					5	2			
					1	3			
						4			
						5			
Valore economico					Impatto organizzativo, economico e sull'immagine				
Qual è l'impatto economico del processo?					A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?				
Ha rilevanza esclusivamente interna					1	1			
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti)					3	2			
Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto)					5	3			
						4			
						5			
Frazionabilità del processo									
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?									
No					1	1			
Sì					5				

Controlli (3)		
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?		
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione		
Sì, è molto efficace		1
		2
Sì, per una percentuale approssimativa del 50%		3
Sì, ma in minima parte		4
No, il rischio rimane indifferente		5
		2

media aritmetica degli indici di valutazione delle probabilità	Valore frequenza x valore impatto	media aritmetica degli indici di valutazione dell'impatto
3		2
		=
VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO (massimo 25)		
		6

NOTE: (1) Gli indici di probabilità vanno indicati sulla base della valutazione del gruppo di lavoro. (2) Gli indici di impatto vanno stimati sulla base di dati oggettivi, ossia di quanto risulta all'amministrazione. (3) Per controllo si intende qualunque strumento di controllo utilizzato nella p.a. che sia confacente a ridurre la probabilità del rischio (e, quindi, sia il sistema dei controlli legali, come il controllo preventivo e il controllo di gestione, sia altri meccanismi di controllo utilizzati nella p.a., es. i controlli a campione in casi non previsti dalle norme, i riscontri relativi all'esito dei ricorsi giudiziari avviati nei confronti della p.a.). La valutazione sull'adeguatezza del controllo va fatta considerando il modo in cui il controllo funziona concretamente nella p.a.. Per la stima della probabilità, quindi, non rileva la previsione dell'esistenza in astratto del controllo, ma la sua efficacia in relazione al rischio considerato.

Nella casella a destra inserire l'indice prescelto tra le opzioni previste.

VALORI E FREQUENZE DELLA PROBABILITÀ

0 nessuna probabilità 1 improbabile 2 poco probabile 3 probabile 4 molto probabile 5 altamente probabile

VALORI E IMPORTANZA DELL'IMPATTO

0 nessun impatto 1 marginale 2 minore 3 soglia 4 serio 5 superiore



# COMUNE DI ROSATE - Piano Triennale Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C. 2017 – 2019)

## Mappatura dei processi ritenuti a rischio corruzione

---

### **PRIMA SEZIONE : LE RESPONSABILITA' NELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO**

**(art. 31 del P.T.P.C.)**

AREA CARATTERIZZATA DA POSSIBILE RISCHIO SETTORE CONTRATTI – altri servizi

SERVIZIO INTERESSATO

AREA SERVIZI AMMINISTRATIVI

POSIZIONE ORGANIZZATIVA RESPONSABILE

Dott.ssa Maria Baselice

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Rag. Cecilia Pirocchi

EVENTUALI COLLABORATORI

(con la percentuale delle rispettive responsabilità come da PEG/Piano delle Performance)

Rag. Cecilia Pirocchi 30%

### **SECONDA SEZIONE: L'IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO**

**(art. 33 del P.T.P.C.)**

GLI OBIETTIVI GESTIONALI CHE EVIDENZIANO IL PROCESSO SONO:

1. Supportare i servizi dell'Ente nella stipula dei contratti nel rispetto dei necessari controlli di legge

ANALISI E COMMENTI IN MERITO AL PROCESSO:

La complessità del processo è determinata da una duplice responsabilità: quella dell'istruttoria che attiene al resp. del servizio interessato e quella della stipula del contratto che attiene al Responsabile della Segreteria. Tali due responsabilità non devono influenzare negativamente la gestione del processo.

### **TERZA SEZIONE: L'ANALISI E LA PONDERAZIONE DEL RISCHIO**

**(art. 34 del P.T.P.C.)**

I DATI DELLA TABELLA DI VALUTAZIONE:

Indice della probabilità (P) 3

Indice dell'impatto (I) 2

Indice complessivo  $(P \times I) = 6$

**COMUNE DI ROSATE - Piano Triennale Prevenzione della Corruzione  
(P.T.P.C. 2017 – 2019)**

**Mappatura dei processi ritenuti a rischio corruzione**

---

**QUARTA SEZIONE: IL TRATTAMENTO DEL RISCHIO**

**(artt. 36 e 37 del P.T.P.C.)**

**MISURE DI NEUTRALIZZAZIONE :**

E' necessario dividere la responsabilità formale da quella sostanziale, pertanto, la responsabile del servizio deve assicurarsi che i risultati dell'istruttoria non contrastino palesemente con le norme ed i regolamenti. E' evidente che la responsabilità residua spetti ai Responsabili di servizio. Nella redazione dei contratti la responsabile del Servizio deve garantire che tutte le carte di lavoro sia digitali che cartacee, consentano una completa ricostruzione a posteriori. La Responsabile del procedimento deve controllare la legittimità formale delle proposte pervenute dagli altri servizi. La responsabile del Servizio Segreteria è responsabile dei controlli "a valle" delle proposte stesse. In altri termini comprova il possesso dei requisiti morali e giuridici dichiarati in sede di gara ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000.

**PRIORITA':** Normale

**TEMPI:** Sono confermati quelli previsti dal PEG

**INDICATORI:**

1. Come da schede PEG

**PERCENTUALE DI PROBABILE RIDUZIONE DEL RISCHIO 90%**

..... li .....

**Firma della Posizione Organizzativa**

\_\_\_\_\_

**Visto del Responsabile della prevenzione**

\_\_\_\_\_

TABELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

processo -Contratti altri servizi

rischio vedasi scheda della mappatura n.2

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITÀ (1)

Discrezionalità

Il processo è discrezionale?

No, è del tutto vincolato

E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)

E' parzialmente vincolato solo dalla legge

E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)

E' altamente discrezionale

1

2

3

4

5

2

INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO (2)

Impatto organizzativo

Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)

Fino a circa il 20%

Fino a circa il 40%

Fino a circa il 60%

Fino a circa l'80%

Fino a circa il 100%

1

2

3

4

5

1

Rilevanza esterna

Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?

No, ha come destinatario finale un ufficio interno

Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento

2

5

5

Impatto economico

Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?

No

Sì

1

5

1

Complessità del processo

Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?

No, il processo coinvolge una sola p.a.

Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni

Sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni

1

3

5

1

Impatto reputazionale

Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?

No

Non ne abbiamo memoria

Sì, sulla stampa locale

Sì, sulla stampa nazionale

Sì, sulla stampa locale e nazionale

Sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale

0

1

2

3

4

5

1

Valore economico

Quali è l'impatto economico del processo?

Ha rilevanza esclusivamente interna

Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti)

Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto)

1

3

5

5

Impatto organizzativo, economico e sull'immagine

A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?

A livello di addetto

A livello di collaboratore o funzionario

A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa

A livello di dirigente di ufficio generale

A livello di capo dipartimento/segretario generale

1

2

3

4

5

3

Frazionabilità del processo

Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?

No	1
Si	5

Controlli (3)	
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?	
Si, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione	1
Si, è molto efficace	2
Si, per una percentuale approssimativa del 50%	3
Si, ma in minima parte	4
No, il rischio rimane indifferente	5

media aritmetica degli indici di valutazione della probabilità	Valore frequenza x valore impatto	media aritmetica degli indici di valutazione dell'impatto
3		2
=		
VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO (massimo 25)		
6		

NOTE: (1) Gli indici di probabilità vanno indicati sulla base della valutazione del gruppo di lavoro. (2) Gli indici di impatto vanno stimati sulla base di dati oggettivi, ossia di quanto risulta all'amministrazione. (3) Per controllo si intende qualunque strumento di controllo utilizzato nella p.a. che sia confacente a ridurre la probabilità del rischio (e, quindi, sia il sistema dei controlli legali, come il controllo preventivo e il controllo di gestione, sia altri meccanismi di controllo utilizzati nella p.a., es. i controlli a campione in casi non previsti dalle norme, i riscontri relativi all'esito dei ricorsi giudiziari avviati nei confronti della p.a.). La valutazione sull'adeguatezza del controllo va fatta considerando il modo in cui il controllo funziona concretamente nella p.a.. Per la stima della probabilità, quindi, non rileva la previsione dell'esistenza in astratto del controllo, ma la sua efficacia in relazione al rischio considerato.

Nella casella a destra inserire l'indice prescelto tra le opzioni previste.

VALORI E FREQUENZE DELLA PROBABILITÀ

0 nessuna probabilità 1 improbabile 2 poco probabile 3 probabile 4 molto probabile 5 altamente probabile

VALORI E IMPORTANZA DELL'IMPATTO

0 nessun impatto 1 marginale 2 minore 3 soglia 4 serio 5 superiore

# COMUNE DI ROSATE - Piano Triennale Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C. 2017 – 2019)

## Mappatura dei processi ritenuti a rischio corruzione

---

### PRIMA SEZIONE : LE RESPONSABILITA' NELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

(art. 31 del P.T.P.C.)

AREA CARATTERIZZATA DA POSSIBILE RISCHIO AMMINISTRATIVA

SERVIZIO INTERESSATO	Personale
POSIZIONE ORGANIZZATIVA RESPONSABILE	Maria Baselice
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Teresa Plessi
COLLABORATORI	Cecilia Pirocchi

### SECONDA SEZIONE: L'IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO

(art. 33 del P.T.P.C.)

L'OBIETTIVO GESTIONALE CHE EVIDENZIA IL PROCESSO

Date le caratteristiche delle attività attinenti al servizio assegnato al Segretario Comunale per gli aspetti giuridici, mentre per la parte economica competenza del settore finanziario, ai fini dell'identificazione del rischio potenziale appare opportuno valutare in termini globali i vari obiettivi di interesse.

Tali obiettivi infatti hanno comunque un aspetto comune, quello di salvaguardia specifica degli interessi dell'Ente nel quadro di una idonea, efficace, efficiente e sicura gestione.

Per quanto attiene ai processi inerenti il personale si è ritenuto opportuno analizzare tutti gli obiettivi che comunque, non adeguatamente seguiti, possono variamente concorrere a particolari situazioni di "debolezza". Tali situazioni possono determinare quei malfunzionamenti che favoriscono - anche solo oggettivamente - fenomeni corruttivi.

Predisposizione degli atti inerenti l'assetto organizzativo dell'Ente

Gestione della programmazione della dotazione organica e dell'organizzazione del personale, dell'analisi dei fabbisogni e della programmazione triennale e annuale delle assunzioni

Nel quadro della programmazione delle assunzioni attiva le procedure di reclutamento del personale attraverso selezioni, concorsi, mobilità, utilizzando le diverse tipologie contrattuali previste dalla normativa. Predisposizione degli atti relativi all'assunzione, cessazione, trasformazioni, sostituzioni del personale

Gestione delle relazioni sindacali, attraverso attività di supporto e non alle delegazioni trattanti in sede di contrattazione decentrata integrativa, nei rapporti con le organizzazioni sindacali anche in occasione di vertenze e trattative

Costituzione e gestione del rapporto di lavoro

Gestione adempimenti D.Lgs. 81/2008 unitamente settore tecnico

# COMUNE DI ROSATE - Piano Triennale Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C. 2017 – 2019)

## Mappatura dei processi ritenuti a rischio corruzione

---

Determinazione e gestione delle risorse decentrate per la liquidazione del salario accessorio e della produttività

Monitoraggio del costo del personale: conto annuale e relazione sulla gestione

Rilevazioni statistiche previste dal D.Lgs. 165/2001

Coordinamento e realizzazione dei processi di formazione del personale

Predisposizione proposte di deliberazioni e determinazioni di competenza

Formulazione proposte di previsioni di spesa e di entrata inerenti il servizio da iscriversi nel bilancio annuale e pluriennale e redazione schema di relazione illustrativa

Formulazione proposte di variazione in aumento o diminuzione del Bilancio di Previsione annuale e pluriennale

Organigramma del personale

### ANALISI E COMMENTI IN MERITO AL PROCESSO

Ci si propone di evitare la :

- a) Previsione di requisiti di accesso “personalizzati” ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari;
- b) Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari;
- c) Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, la cogenza della regola dell'anonimato nel caso di prova scritta e la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari;
- d) Progressioni di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari;
- e) Conferimento di incarichi di collaborazione mancanza della motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari.

### ANALISI E COMMENTI IN MERITO AL PROCESSO:

Il processo è del tutto particolare dato che anche per distrazione possono essere determinati errori qualificabili come malfunzionamenti o addirittura come facilitazione dell'attività corruttiva.

## **TERZA SEZIONE: L'ANALISI E LA PONDERAZIONE DEL RISCHIO**

**(art. 34 del P.T.P.C.)**

### I DATI DELLA TABELLA DI VALUTAZIONE:

Indice della probabilità (P)

4+5+1+5+1+3= 19

(P) Media: 3 (probabile)

**COMUNE DI ROSATE - Piano Triennale Prevenzione della Corruzione  
(P.T.P.C. 2017 – 2019)**

**Mappatura dei processi ritenuti a rischio corruzione**

---

Indice dell'impatto (I)

1+1+1+3= 6

(I) Media 2 (minore)

Indice complessivo (P x I) Livello del rischio 6

**QUARTA SEZIONE: IL TRATTAMENTO DEL RISCHIO**

**(artt. 36 e 37 del P.T.P.C.)**

**MISURE DI NEUTRALIZZAZIONE**

- Creazione di griglie per la valutazione dei candidati, definizione di criteri per la composizione delle commissioni e verifica che chi vi partecipa non abbia legami parentali con i concorrenti, Ricorso a criteri statistici casuali nella scelta dei temi o delle domande già in essere
- Creazione di supporti operativi per la effettuazione dei controlli dei requisiti

**PRIORITA'**

**NORMALE**

**INDICATORI**

1. Regolarità, completezza al 98% ,
2. Tempestività, rispetto scadenze al 95%

**PERCENTUALE DI PROBABILE RIDUZIONE DEL RISCHIO 90%**

Rosate

**Firma della Posizione Organizzativa**



---

**Visto del Responsabile della prevenzione**



---

TABELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

processo PERSONALE

rischio VEDASI SCHEDA DEL MONITORAGGIO

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITÀ (1)

Discrezionalità

Il processo è discrezionale?

No, è del tutto vincolato

E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)

E' parzialmente vincolato solo dalla legge

E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)

E' altamente discrezionale

INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO (2)

Impatto organizzativo

Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)

Fino a circa il 20%

Fino a circa il 40%

Fino a circa il 60%

Fino a circa l'80%

Fino a circa il 100%

1

2

3

4

5

1

2

3

4

5

1

2

3

4

5

Impatto economico

Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?

No

Sì

1

5

Impatto reputazionale

Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?

No

Non ne abbiamo memoria

Sì, sulla stampa locale

Sì, sulla stampa nazionale

Sì, sulla stampa locale e nazionale

Sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale

0

1

2

3

4

5

1

Valore economico

Qual è l'impatto economico del processo?

Ha rilevanza esclusivamente interna

Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti)

Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto)

1.

3

5

5

Impatto organizzativo, economico e sull'immagine

A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?

A livello di addetto

A livello di collaboratore o funzionario

A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa

A livello di dirigente di ufficio generale

A livello di capo dipartimento/segretario generale

1

2

3

4

5

3

Frazionabilità del processo

Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?



No	1	1
Si	5	1

Controlli (3)		
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?		
Si, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione	1	3
Si, è molto efficace	2	
Si, per una percentuale approssimativa del 50%	3	
Si, ma in minima parte	4	
No, il rischio rimane indifferente	5	

media aritmetica degli indici di valutazione delle probabilità	Valore frequenza x valore impatto	media aritmetica degli indici di valutazione dell'impatto
3		2
VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO (massimo 25)		
6		

NOTE: (1) Gli indici di probabilità vanno indicati sulla base della valutazione del gruppo di lavoro. (2) Gli indici di impatto vanno stimati sulla base di dati oggettivi, ossia di quanto risulta all'amministrazione. (3) Per controllo si intende qualunque strumento di controllo utilizzato nella p.a. che sia confacente a ridurre la probabilità del rischio (e, quindi, sia il sistema dei controlli legali, come il controllo preventivo e il controllo di gestione, sia altri meccanismi di controllo utilizzati nella p.a., es. i controlli a campione in casi non previsti dalla norme, i riscontri relativi all'esito dei ricorsi giudiziari avviati nei confronti della p.a.). La valutazione sull'adeguatezza del controllo va fatta considerando il modo in cui il controllo funziona concretamente nella p.a.. Per la stima della probabilità, quindi, non rileva la previsione dell'esistenza in astratto del controllo, ma la sua efficacia in relazione al rischio considerato.

**Inserire l'indice prescelto tra le opzioni previste.**

**Nella casella a destra**

**VALORI E FREQUENZE DELLA PROBABILITÀ**

0 nessuna probabilità 1 improbabile 2 poco probabile 3 probabile 4 molto probabile 5 altamente probabile

**VALORI E IMPORTANZA DELL'IMPATTO**

0 nessun impatto 1 marginale 2 minore 3 soglia 4 serio 5 superiore

**COMUNE DI ROSATE**  
**Piano Triennale Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C. 2017 – 2019)**  
**Mappatura dei processi ritenuti a rischio corruzione**

---

**PRIMA SEZIONE : LE RESPONSABILITA' NELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO**

**(art. 31 del P.T.P.C.)**

AREA CARATTERIZZATA DA POSSIBILE RISCHIO	Controllo acquisti economici
SERVIZIO INTERESSATO	Finanziario
POSIZIONE ORGANIZZATIVA RESPONSABILE	Rag. Lorena Doninotti
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Sig.ra M. Teresa - Plessi.
EVENTUALI COLLABORATORI	Sig.ra M.Teresa Plessi Rag. Gianluigi Piasentin

(con la percentuale delle rispettive responsabilità come da schede PEG/Piano delle Performance)

**SECONDA SEZIONE: L'IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO**

**(art. 33 del P.T.P.C.)**

L'OBIETTIVO GESTIONALE CHE EVIDENZIA IL PROCESSO

1. Bollettazione in entrata ed uscita con fondo di cassa a disposizione
2. Rendicontazione finale e controlli

ANALISI E COMMENTI IN MERITO AL PROCESSO    la delicata attività connessa all'economato sotto l'aspetto degli acquisti è demandato ai vari servizi secondo i compiti istituzionali.

**TERZA SEZIONE: L'ANALISI E LA PONDERAZIONE DEL RISCHIO**

**(art. 34 del P.T.P.C.)**

I DATI DELLA TABELLA DI VALUTAZIONE:

Indice della probabilità (P)    2

Indice dell'impatto    (I)    2

Indice complessivo     $(P \times I) = 4$

**COMUNE DI ROSATE**  
**Piano Triennale Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C. 2017 – 2019)**  
**Mappatura dei processi ritenuti a rischio corruzione**

---

**QUARTA SEZIONE: IL TRATTAMENTO DEL RISCHIO**

**(artt. 36 e 37 del P.T.P.C.)**

MISURE DI NEUTRALIZZAZIONE data la particolare organizzazione dell'Ente il servizio deve conservare tutte le carte di lavoro inerenti la propria bollettazione, e sovrintende per la parte finanziaria per gli altri servizi. E' necessario, come in passato ma tenendo conto di tutte le possibili necessità di perfezionamento, impiegare il maggior numero di collaboratori con una chiara definizione delle responsabilità, nel quadro del controllo generale da parte della Posizione Organizzativa.

PRIORITA'

NORMALE

TEMPI

sono confermati i tempi del PEG

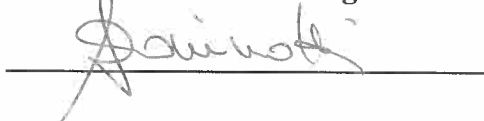
INDICATORI

1. Come da schede PEG

PERCENTUALE DI PROBABILE RIDUZIONE DEL RISCHIO 90%

..... li .....

**Firma della Posizione Organizzativa**



**Visto del Responsabile della prevenzione**



## TABELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITÀ (1)		INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO (2)	
Discrezionalità		Impatto organizzativo	
Il processo è discrezionale?			
No, è del tutto vincolato		Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)	
1	2	Fino a circa il 20%	1
2	3	Fino a circa il 40%	2
3	4	Fino a circa il 60%	3
4	5	Fino a circa l'80%	4
5		Fino a circa il 100%	5

Rilevanza esterna		Impatto economico	
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?		Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?	
No, ha come destinatario finale un ufficio interno	2	No	1
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento	5	Sì	5
Complessità del processo		Impatto reputazionale	
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?		Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?	
No, il processo coinvolge una sola p.a.	1	No	0
Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni	3	Non ne abbiamo memoria	1
Sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni	5	Sì, sulla stampa locale	2
		Sì, sulla stampa nazionale	3
		Sì, sulla stampa locale e nazionale	4
		Sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale	5

Valore economico		Impatto organizzativo, economico e sull'immagine	
Qual è l'impatto economico del processo?		A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?	
Ha rilevanza esclusivamente interna  Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti)  Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto)	1	A livello di addetto	1
	3	A livello di collaboratore o funzionario	2
	5	A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa	3
		A livello di dirigente di ufficio generale	4
		A livello di capo dipartimento/segretario generale	5

Frazionabilità del processo
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?

No	1	1
Sì	5	

Controlli (3)		
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?		
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione	1	2
Sì, è molto efficace	2	
Sì, per una percentuale approssimativa del 50%	3	
Sì, ma in minima parte	4	
No, il rischio rimane indifferente	5	

media aritmetica degli indici di valutazione della probabilità	Valore frequenza x valore impatto	media aritmetica degli indici di valutazione dell'impatto
2		2
VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO (massimo 25)		
=		
4		

NOTE: (1) Gli indici di probabilità vanno indicati sulla base della valutazione del gruppo di lavoro. (2) Gli indici di impatto vanno stimati sulla base di dati oggettivi, ossia di quanto risulta all'amministrazione. (3) Per controllo si intende qualunque strumento di controllo utilizzato nella p.a. che sia confacente a ridurre la probabilità del rischio (e, quindi, sia il sistema dei controlli legali, come il controllo preventivo e il controllo di gestione, sia altri meccanismi di controllo utilizzati nella p.a., es. i controlli a campione in casi non previsti dalle norme, i riscontri relativi all'esito dei ricorsi giudiziari avviati nei confronti della p.a.). La valutazione sull'adeguatezza del controllo va fatta considerando il modo in cui il controllo funziona concretamente nella p.a.. Per la stima della probabilità, quindi, non rileva la previsione dell'esistenza in astratto del controllo, ma la sua efficacia in relazione al rischio considerato.

Inserire l'indice prescelto tra le opzioni previste.

Nella casella a destra

VALORI E FREQUENZE DELLA PROBABILITÀ

0 nessuna probabilità 1 improbabile 2 poco probabile 3 probabile 4 molto probabile 5 altamente probabile

VALORI E IMPORTANZA DELL'IMPATTO

0 nessun impatto 1 marginale 2 minore 3 soglia 4 serio 5 superiore

**COMUNE DI ROSATE**  
**Piano Triennale Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C. 2017 – 2019)**  
**Mappatura dei processi ritenuti a rischio corruzione**

---

**PRIMA SEZIONE : LE RESPONSABILITA' NELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO**

**(art. 31 del P.T.P.C.)**

AREA CARATTERIZZATA DA POSSIBILE RISCHIO	Controllo Contabile
SERVIZIO INTERESSATO	Finanziario
POSIZIONE ORGANIZZATIVA RESPONSABILE	Rag. Lorena Doninotti
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Rag. Lorena Doninotti
EVENTUALI COLLABORATORI	M. Teresa Plessi - Gianluigi Piasentin

(con la percentuale delle rispettive responsabilità come da schede PEG/Piano delle Performance)

**SECONDA SEZIONE: L'IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO**

**(art. 33 del P.T.P.C.)**

L'OBIETTIVO GESTIONALE CHE EVIDENZIA IL PROCESSO

1. Monitoraggio dei residui
2. Gestione contabile dei residui dell'Ente
3. Residui attivi del settore
4. Residui passivi del settore

ANALISI E COMMENTI IN MERITO AL PROCESSO

La gestione dei residui è notevolmente condizionata da soggetti esterni, nel contempo, implica notevole responsabilità gestionali per l'Ente. In particolare il servizio non è solo responsabile dei propri residui bensì sul controllo di quelli generali del Comune. Bisogna definire, quindi la percentuale di assorbimento degli attivi e quella di impiego dei passivi.

**TERZA SEZIONE: L'ANALISI E LA PONDERAZIONE DEL RISCHIO**

**(art. 34 del P.T.P.C.)**

I DATI DELLA TABELLA DI VALUTAZIONE:

Indice della probabilità (P)    2

Indice dell'impatto        (I)    3

**COMUNE DI ROSATE**  
**Piano Triennale Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C. 2017 – 2019)**  
**Mappatura dei processi ritenuti a rischio corruzione**

---

Indice complessivo (P x I) = 6

**QUARTA SEZIONE: IL TRATTAMENTO DEL RISCHIO**

**(artt. 36 e 37 del P.T.P.C.)**

**MISURE DI NEUTRALIZZAZIONE** Ai fini di una idonea gestione dei residui vengono implementate e perfezionate le misure già in essere, tenendo in particolar modo conto della possibilità di ricostruire a posteriori le attività svolte sia da un punto di vista cartaceo che digitale. Inoltre viene interessato tutto il personale a disposizione al fine di garantire un adeguato controllo dei residui attivi ed idonei rapporti con tutti i soggetti dai quali deriva il possibile azzeramento di quelli passivi. La posizione Organizzativa responsabile dovrà effettuare il controllo di carattere generale di tutti i processi.

**PRIORITA'**

La priorità è normale

**TEMPI**

vengono confermati quelli del PEG

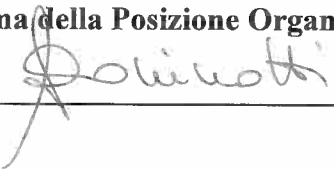
**INDICATORI**

1. Come da schede PEG

**PERCENTUALE DI PROBABILE RIDUZIONE DEL RISCHIO** 90%

..... li .....

**Firma della Posizione Organizzativa**

  
\_\_\_\_\_

**Visto del Responsabile della prevenzione**

  
\_\_\_\_\_

## TABELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITÀ (1)		INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO (2)	
Discrezionalità		Impatto organizzativo	
Il processo è discrezionale?		Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)	
No, è del tutto vincolato	1	Fino a circa il 20%	1
E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	2	Fino a circa il 40%	2
E' parzialmente vincolato solo dalla legge	3	Fino a circa il 60%	3
E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	4	Fino a circa l'80%	4
E' altamente discrezionale	5	Fino a circa il 100%	5

Rilevanza esterna		Impatto economico	
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?		Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?	
No, ha come destinatario finale un ufficio interno	2	No	1
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento	5	Sì	5

Complessità del processo		Impatto reputazionale	
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?		Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?	
No, il processo coinvolge una sola p.a.	1	No	0
Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni	3	Non ne abbiamo memoria	1
Sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni	5	Sì, sulla stampa locale	2
		Sì, sulla stampa nazionale	3
		Sì, sulla stampa locale e nazionale	4
		Sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale	5

Valore economico		Impatto organizzativo, economico e sull'immagine	
Qual è l'impatto economico del processo?		A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/Il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?	
Ha rilevanza esclusivamente interna	1	A livello di addetto	1
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti)	3	A livello di collaboratore o funzionario	2
Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto)	5	A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa	3
		A livello di dirigente di ufficio generale	4
		A livello di capo dipartimento/segretario generale	5

Frazionabilità del processo
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?



No	1	1
Si	5	

Controlli (3)		
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?		
Si, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione	1	2
Si, è molto efficace	2	
Si, per una percentuale approssimativa del 50%	3	
Si, ma in minima parte	4	
No, il rischio rimane indifferente	5	

media aritmetica degli indici di valutazione della probabilità	Valore frequenza x valore impatto	media aritmetica degli indici di valutazione dell'impatto
2		3
=		
VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO (massimo 25)		
6		

NOTE: (1) Gli indici di probabilità vanno indicati sulla base della valutazione del gruppo di lavoro. (2) Gli indici di impatto vanno stimati sulla base di dati oggettivi, ossia di quanto risulta all'amministrazione. (3) Per controllo si intende qualunque strumento di controllo utilizzato nella p.a. che sia confacente a ridurre la probabilità del rischio (e, quindi, sia il sistema dei controlli legali, come il controllo preventivo e il controllo di gestione, sia altri meccanismi di controllo utilizzati nella p.a., es. i controlli a campione in casi non previsti dalle norme, i riscontri relativi all'esito dei ricorsi giudiziali avviati nei confronti della p.a.). La valutazione sull'adeguatezza del controllo va fatta considerando il modo in cui il controllo funziona concretamente nella p.a.. Per la stima della probabilità, quindi, non rileva la previsione dell'esistenza in astratto del controllo, ma la sua efficacia in relazione al rischio considerato.

Inserire l'indice prescelto tra le opzioni previste.

VALORI E FREQUENZE DELLA PROBABILITÀ

0 nessuna probabilità 1 improbabile 2 poco probabile 3 probabile 4 molto probabile 5 altamente probabile

VALORI E IMPORTANZA DELL'IMPATTO

0 nessun impatto 1 marginale 2 minore 3 soglia 4 serio 5 superiore

**COMUNE DI ROSATE**  
**Piano Triennale Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C. 2017 – 2019)**  
**Mappatura dei processi ritenuti a rischio corruzione**

---

**PRIMA SEZIONE : LE RESPONSABILITA' NELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO**

**(art. 31 del P.T.P.C.)**

AREA CARATTERIZZATA DA POSSIBILE RISCHIO Concessione di benefici con dazione diretta di contributi o utilizzo locali a persone fisiche o associazioni.

SERVIZIO INTERESSATO	Servizi alla Persona
POSIZIONE ORGANIZZATIVA RESPONSABILE	dr.ssa Annalisa Fiori
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	dr.ssa Annalisa Fiori
EVENTUALI COLLABORATORI	Tiziana Sacchi, Lucia Castelli

**SECONDA SEZIONE: L'IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO**

**(art. 33 del P.T.P.C.)**

GLI OBIETTIVI GESTIONALI CHE EVIDENZIANO IL PROCESSO SONO:

1. erogazione contributi e concessioni di sedi ad associazioni sportive, culturali, sociali;
2. interventi economici a favore di famiglie in situazione di disagio socio-economico;

ANALISI E COMMENTI IN MERITO AL PROCESSO: le concessioni in generale sono divenute ancora di più importanti per l'utenza a causa della crisi economica. E' pertanto necessario procedere con la massima obiettività alla definizione delle graduatorie e delle concessioni stesse, sulla base di valutazioni approfondite dell'Assistente Sociale. Per quanto riguarda la concessione di locali, deve essere previsto un rimborso spese per utilizzo dei locali, a copertura parziale delle spese utenze e pulizia.

ANALISI DEL CONTESTO:

In riferimento all'analisi di cui al Piano delle Performance, si deduce che l'ambiente non è favorevole al manifestarsi di azioni corruttive.

**TERZA SEZIONE: L'ANALISI E LA PONDERAZIONE DEL RISCHIO**

**(art. 34 del P.T.P.C.)**

I DATI DELLA TABELLA DI VALUTAZIONE:

Indice della probabilità (P)    3

**COMUNE DI ROSATE**  
**Piano Triennale Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C. 2017 – 2019)**  
**Mappatura dei processi ritenuti a rischio corruzione**

---

Indice dell'impatto (I) 3

Indice complessivo (P x I) = 9

**QUARTA SEZIONE: IL TRATTAMENTO DEL RISCHIO**

**(artt. 36 e 37 del P.T.P.C.)**

**MISURE DI NEUTRALIZZAZIONE:** è necessario che tutte le pratiche siano ricostruibili a posteriori. Pertanto è necessario conservare le “carte di lavoro” sia digitali che cartacee. Inoltre è necessario che le pratiche stesse non siano istruite da un'unica persona, ma da tutti i collaboratori interessati. Infine il Responsabile del Servizio deve effettuare le opportune verifiche al fine di garantire l'oggettività delle attività. Si tratta di provvedimenti che sono già in essere, ma che vanno ulteriormente perfezionati ed implementati in maniera coerente nei confronti di ciascun richiedente.

**PRIORITA'** normale

**TEMPI** vengono confermati i tempi previsti dal PEG

**INDICATORI**

1. N. contributi erogati; n. convenzioni e concessioni di locali; autovalutazione della soddisfazione da parte dell'ente e valutazione della soddisfazione da parte dell'utenza;
2. N. interventi economici e non; soddisfazione da parte dell'utenza;

**PERCENTUALE DI PROBABILE RIDUZIONE DEL RISCHIO** 90%.

..... li .....

**Firma della Posizione Organizzativa**

  
\_\_\_\_\_

**Visto del Responsabile della prevenzione**

  
\_\_\_\_\_

**COMUNE DI ROSATE**  
**Piano Triennale Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C. 2017 – 2019)**  
**Mappatura dei processi ritenuti a rischio corruzione**

---

**PRIMA SEZIONE : LE RESPONSABILITA' NELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO**

**(art. 31 del P.T.P.C.)**

AREA CARATTERIZZATA DA POSSIBILE RISCHIO: INCARICHI PROFESSIONALI NEL SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

SERVIZIO INTERESSATO	Servizi alla Persona
POSIZIONE ORGANIZZATIVA RESPONSABILE	dr.ssa Annalisa Fiori
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	dr.ssa Annalisa Fiori
EVENTUALI COLLABORATORI	Tiziana Sacchi 10%

**SECONDA SEZIONE: L'IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO**

**(art. 33 del P.T.P.C.)**

GLI OBIETTIVI GESTIONALI CHE EVIDENZIANO IL PROCESSO (VEDI SCHEDA ALLEGATA AL PEG), in particolare:

1. affidamento incarico a tecnologo alimentare o convenzione con Comuni per tecnologo alimentare per servizio di controllo refezioni scolastiche;

ANALISI E COMMENTI IN MERITO AL PROCESSO: Le pratiche devono svolgersi nella più completa legalità e legittimità.

ANALISI DEL CONTESTO:

In riferimento all'analisi di cui al Piano delle Performance, si deduce che l'ambiente non è favorevole al manifestarsi di azioni corruttive.

**TERZA SEZIONE: L'ANALISI E LA PONDERAZIONE DEL RISCHIO**

**(art. 34 del P.T.P.C.)**

I DATI DELLA TABELLA DI VALUTAZIONE:

Indice della probabilità (P)    3

Indice dell'impatto        (I)    3

Indice complessivo    (P x I) = 9

**QUARTA SEZIONE: IL TRATTAMENTO DEL RISCHIO**

**(artt. 36 e 37 del P.T.P.C.)**

**COMUNE DI ROSATE**  
**Piano Triennale Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C. 2017 – 2019)**  
**Mappatura dei processi ritenuti a rischio corruzione**

---

Il problema è disciplinato dalle norme del Codice dei Contratti per gli incarichi di tipo professionale. Si fa riferimento al regolamento comunale per affidamento incarichi esterni, appendice al Regolamento sull'Ordinamento Uffici e Servizi. Massima attenzione all'attuazione delle norme di legge e di regolamento.

MISURE DI NEUTRALIZZAZIONE. Dato che possono essere esercitate interferenze di vario tipo e dato che tali interferenze potrebbero produrre mal funzionamenti o peculiari illegittimità, tutto il processo deve essere effettuato o controllato dalla P.O. Ricorso a procedure informatizzate per una massima partecipazione attraverso un'adeguata pubblicità sul sito web istituzionale.

PRIORITA' normale

TEMPI vengono confermati i tempi previsti dal PEG

**INDICATORI**


Gli indicatori sono di carattere temporale in quanto legati ai tempi di erogazione del servizio di refezione scolastica a decorrere dal mese di settembre 2017:

1. L'affidamento del servizio dovrà essere effettuato entro il 30.9.2017.

PERCENTUALE DI PROBABILE RIDUZIONE DEL RISCHIO 90%.

..... li .....

**Firma della Posizione Organizzativa**

\_\_\_\_\_ 

**Visto del Responsabile della prevenzione**

\_\_\_\_\_ 

TABELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

rischio INCARICHI PROFESSIONALI NEL SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITÀ (1)

Discrezionalità

Il processo è discrezionale?

No, è del tutto vincolato

E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)

E' parzialmente vincolato solo dalla legge

E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)

E' altamente discrezionale

1

2

3

4

5

2

INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO (2)

Impatto organizzativo

Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)

Fino a circa il 20%

Fino a circa il 40%

Fino a circa il 60%

Fino a circa l'80%

Fino a circa il 100%

1

2

3

4

5

1

Rilevanza esterna

Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?

No, ha come destinatario finale un ufficio interno

Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento

2

5

5

Impatto economico

No

Sì

1

5

5

Complessità del processo

Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?

No, il processo coinvolge una sola p.a.

Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni

Sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni

1

3

5

1

Impatto reputazionale

Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?

No

Non ne abbiamo memoria

Sì, sulla stampa locale

Sì, sulla stampa nazionale

Sì, sulla stampa locale e nazionale

Sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale

0

1

2

3

4

5

2

Valore economico

Qual è l'impatto economico del processo?

Ha rilevanza esclusivamente interna

Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti)

Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto)

1

3

5

5

Impatto organizzativo, economico e sull'immagine

A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?

A livello di addetto

A livello di collaboratore o funzionario

A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa

A livello di dirigente di ufficio generale

A livello di capo dipartimento/segretario generale

1

2

3

4

5

2

Frazionabilità del processo

Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?

TABELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO									
rischio CONCESSIONE DI BENEFICI CON DAZIONE DIRETTA DI CONTRIBUTI O UTILIZZO LOCALI A PERSONE FISICHE O ASSOCIAZIONI									
INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITÀ (1)					INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO (2)				
Discrezionalità					Impatto organizzativo				
Il processo è discrezionale?					Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)				
No, è del tutto vincolato					1	1			
E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)					2	2			
E' parzialmente vincolato solo dalla legge					3	3			
E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)					4	4			
E' altamente discrezionale					5	5			
					4	2			
Rilevanza esterna					Impatto economico				
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?					Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?				
No, ha come destinatario finale un ufficio interno					2	1			
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento					5	5			
Complessità del processo					Impatto reputazionale				
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?					Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?				
No, il processo coinvolge una sola p.a.					1	0			
Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni					3	1			
Sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni					5	2			
					1	3			
Valore economico					Impatto organizzativo, economico e sull'immagine				
Qual è l'impatto economico del processo?					A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?				
Ha rilevanza esclusivamente interna					1	1			
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti)					3	2			
Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto)					5	3			
						4			
Frazionabilità del processo									
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?									

No		1	1
Si		5	

Controlli (3)			
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?			
Si, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione			
Si, è molto efficace	1		
Si, per una percentuale approssimativa del 50%	2		
Si, ma in minima parte	3		5
No, il rischio rimane indifferente	4		
	5		

media aritmetica degli indici di valutazione delle probabilità	Valore frequenza x valore impatto	media aritmetica degli indici di valutazione dell'impatto
3		3
=		
VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO (massimo 25)		9

NOTE: (1) Gli indici di probabilità vanno indicati sulla base della valutazione del gruppo di lavoro. (2) Gli indici di impatto vanno stimati sulla base di dati oggettivi, ossia di quanto risulta all'amministrazione. (3) Per controllo si intende qualunque strumento di controllo utilizzato nella p.a. che sia confacente a ridurre la probabilità del rischio (e, quindi, sia il sistema dei controlli legali, come il controllo preventivo e il controllo di gestione, sia altri meccanismi di controllo utilizzati nella p.a., es. i controlli a campione in casi non previsti dalle norme, i riscontri relativi all'esito dei ricorsi giudiziari avviati nei confronti della p.a.). La valutazione sull'adeguatezza del controllo va fatta considerando il modo in cui il controllo funziona concretamente nella p.a.. Per la stima della probabilità, quindi, non rileva la previsione dell'esistenza in astratto del controllo, ma la sua efficacia in relazione al rischio considerato.

Nella casella a destra

VALORI E FREQUENZE DELLA PROBABILITÀ

0 nessuna probabilità 1 improbabile 2 poco probabile 3 probabile 4 molto probabile 5 altamente probabile

VALORI E IMPORTANZA DELL'IMPATTO

0 nessun impatto 1 marginale 2 minore 3 soglia 4 serio 5 superiore



**COMUNE DI ROSATE**  
**Piano Triennale Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C. 2017 – 2019)**  
**Mappatura dei processi ritenuti a rischio corruzione**

---

**PRIMA SEZIONE : LE RESPONSABILITA' NELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO**

**(art. 31 del P.T.P.C.)**

AREA CARATTERIZZATA DA POSSIBILE RISCHIO: CONTRATTI E CONCESSIONI-  
ACQUISTI FORNITURE MATERIALE VARIO PER SERVIZI SCOLASTICI E SOCIALI

SERVIZIO INTERESSATO	Servizi alla Persona
POSIZIONE ORGANIZZATIVA RESPONSABILE	dr.ssa Annalisa Fiori
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	dr.ssa Annalisa Fiori
EVENTUALI COLLABORATORI	Lucia Castelli 5%, Silvia Roscio 10%, Tiziana Sacchi 5%

**SECONDA SEZIONE: L'IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO**

**(art. 33 del P.T.P.C.)**

GLI OBIETTIVI GESTIONALI CHE EVIDENZIANO IL PROCESSO (VEDI SCHEDA  
ALLEGATA AL PEG), in particolare:

1. gara aperta per affidamento servizio di ristorazione scolastica;
2. gara aperta per affidamento servizi parascolastici;
3. gara aperta per servizio di conduzione scuolabus, compresa manutenzione e rifornimento carburante
4. acquisti arredi e attrezzature per scuole in MEPA.

ANALISI E COMMENTI IN MERITO AL PROCESSO: Le pratiche devono svolgersi nella più completa legalità e legittimità.

ANALISI DEL CONTESTO:

In riferimento all'analisi di cui al Piano delle Performance, si deduce che l'ambiente non è favorevole al manifestarsi di azioni corruttive.

**TERZA SEZIONE: L'ANALISI E LA PONDERAZIONE DEL RISCHIO**

**(art. 34 del P.T.P.C.)**

I DATI DELLA TABELLA DI VALUTAZIONE:

Indice della probabilità (P) 2

Indice dell'impatto (I) 3

Indice complessivo (P x I) = 6

**COMUNE DI ROSATE**  
**Piano Triennale Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C. 2017 – 2019)**  
**Mappatura dei processi ritenuti a rischio corruzione**

---

**QUARTA SEZIONE: IL TRATTAMENTO DEL RISCHIO**

**(artt. 36 e 37 del P.T.P.C.)**

MISURE DI NEUTRALIZZAZIONE: trattasi di attività molto complesse. Occorre far collimare l'interesse pubblico con la soluzione più idonea sotto l'aspetto della legittimità e di un'oggettiva professionalità nei rispettivi settori. Dato che possono essere esercitate interferenze di vario tipo e dato che tali interferenze potrebbero produrre mal funzionamenti o peculiari illegittimità, tutto il processo deve essere effettuato o controllato dalla P.O.

PRIORITA' normale

TEMPI vengono confermati i tempi previsti dal PEG

INDICATORI

Gli indicatori sono di carattere temporale in quanto legati ai tempi di erogazione dei servizi nonché ai tempi stabiliti dal Codice dei contratti per le pubblicazioni dei bandi:

1. n. partecipanti, n. atti, n. sedute commissione. La gara dovrà essere aggiudicata entro il 31.8.2017.

2. n. partecipanti, n. atti, n. sedute commissione. La gara dovrà essere aggiudicata entro il 31.8.2017.

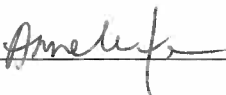
3. n. partecipanti, n. atti, n. sedute commissione. La gara dovrà essere aggiudicata entro il 31.8.2017.

4.n. atti, entro il 31.12.2017

PERCENTUALE DI PROBABILE RIDUZIONE DEL RISCHIO 90%.

..... li .....

**Firma della Posizione Organizzativa**

  
\_\_\_\_\_

**Visto del Responsabile della prevenzione**

  
\_\_\_\_\_

TABELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO									
rischio CONTRATTI E CONCESSIONI-ACQUISTI FORNITURE MATERIALE VARIO PER SERVIZI SCOLASTICI E SOCIALI									
INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITÀ (1)					INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO (2)				
Discrezionalità					Impatto organizzativo				
Il processo è discrezionale?					Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)				
No, è del tutto vincolato					1	1			
E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)					2	2			
E' parzialmente vincolato solo dalla legge					3	3			
E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)					4	4			
E' altamente discrezionale					5	5			

Rilevanza esterna					Impatto economico				
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?					Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?				
No, ha come destinatario finale un ufficio interno					2	1			
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento					5	5			

Complessità del processo					Impatto reputazionale				
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?					Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?				
No, il processo coinvolge una sola p.a.					1	0			
Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni					3	1			
Sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni					5	2			
						3			
						4			
						5			

Valore economico					Impatto organizzativo, economico e sull'immagine				
Qual è l'impatto economico del processo?					A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/Il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?				
Ha rilevanza esclusivamente interna					1	1			
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti)					3	2			
Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto)					5	3			
						4			
						5			

Frazionabilità del processo	
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?	

No	1	1
SI	5	

Controlli (3)		
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?		
SI, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione	1	1
SI, è molto efficace	2	
SI, per una percentuale approssimativa del 50%	3	
SI, ma in minima parte	4	
No, il rischio rimane indifferente	5	

media aritmetica degli indici di valutazione delle probabilità	Valore frequenza x valore impatto	media aritmetica degli indici di valutazione dell'impatto
2		3
=		
VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO (massimo 25)		
6		

NOTE: (1) Gli indici di probabilità vanno indicati sulla base della valutazione del gruppo di lavoro. (2) Gli indici di impatto vanno stimati sulla base di dati oggettivi, ossia di quanto risulta all'amministrazione. (3) Per controllo si intende qualunque strumento di controllo utilizzato nella p.a. che sia confacente a ridurre la probabilità del rischio (e, quindi, sia il sistema dei controlli legali, come il controllo preventivo e il controllo di gestione, sia altri meccanismi di controllo utilizzati nella p.a., es. i controlli a campione in casi non previsti dalle norme, i riscontri relativi all'esito dei ricorsi giudiziari avviati nei confronti della p.a.). La valutazione sull'adeguatezza del controllo va fatta considerando il modo in cui il controllo funziona concretamente nella p.a.. Per la stima della probabilità, quindi, non rileva la previsione dell'esistenza in astratto del controllo, ma la sua efficacia in relazione al rischio considerato.

**Nella casella a destra**

**inserire l'indice prescelto tra le opzioni previste.**

**VALORI E FREQUENZE DELLA PROBABILITÀ**  
 0 nessuna probabilità 1 improbabile 2 poco probabile 3 probabile 4 molto probabile 5 altamente probabile

**VALORI E IMPORTANZA DELL'IMPATTO**  
 0 nessun impatto 1 marginale 2 minore 3 soglia 4 serio 5 superiore

No		1	1
Si		5	

Controlli (3)			
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?			
Si, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione			
Si, è molto efficace	1		
Si, per una percentuale approssimativa del 50%	2		
Si, ma in minima parte	3		1
No, il rischio rimane indifferente	4		
	5		

media aritmetica degli indici di valutazione delle probabilità	Valore frequenza x valore impatto	media aritmetica degli indici di valutazione dell'impatto
3		3
=		
VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO (massimo 25)		9

NOTE: (1) Gli indici di probabilità vanno indicati sulla base della valutazione del gruppo di lavoro. (2) Gli indici di impatto vanno stimati sulla base di dati oggettivi, ossia di quanto risulta all'amministrazione. (3) Per controllo si intende qualunque strumento di controllo utilizzato nella p.a. che sia confacente a ridurre la probabilità del rischio (e, quindi, sia il sistema dei controlli legali, come il controllo preventivo e il controllo di gestione, sia altri meccanismi di controllo utilizzati nella p.a., es. i controlli a campione in casi non previsti dalle norme, i riscontri relativi all'esito dei ricorsi giudiziari avviati nei confronti della p.a.). La valutazione sull'adeguatezza del controllo va fatta considerando il modo in cui il controllo funziona concretamente nella p.a... Per la stima della probabilità, quindi, non rileva la previsione dell'esistenza in astratto del controllo, ma la sua efficacia in relazione al rischio considerato.

Inserire l'indice prescelto tra le opzioni previste.

Nella casella a destra

VALORI E FREQUENZE DELLA PROBABILITÀ

0 nessuna probabilità 1 improbabile 2 poco probabile 3 probabile 4 molto probabile 5 altamente probabile

VALORI E IMPORTANZA DELL'IMPATTO

0 nessun impatto 1 marginale 2 minore 3 soglia 4 serio 5 superiore

**COMUNE DI ROSATE**  
**Piano Triennale Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C. 2017 – 2019)**  
**Mappatura dei processi ritenuti a rischio corruzione**

---

**PRIMA SEZIONE : LE RESPONSABILITA' NELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO**

**(art. 31 del P.T.P.C.)**

AREA CARATTERIZZATA DA POSSIBILE RISCHIO **Acquisti – Contratti ed Appalti**

- 1) Appalti per lavori, servizi e forniture, manutenzioni
- 2) Contratti

SERVIZIO INTERESSATO

**Tecnico**

POSIZIONE ORGANIZZATIVA RESPONSABILE

**Arch. Pietro Codazzi**

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

**Arch. Pietro Codazzi**

EVENTUALI COLLABORATORI

(come da PEG Scheda obiettivi)

**Geom. E.Bosatra      20%**

**Geom. S.Bovone      20%**

**Sig. I.Pagani          10%**

**SECONDA SEZIONE: L'IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO**

**(art. 33 del P.T.P.C.)**

L'OBIETTIVO GESTIONALE CHE EVIDENZIA IL PROCESSO

- a) Appalti per lavori, servizi e forniture relativi al Settore
- b) Contratti
- c) liquidazioni

ANALISI E COMMENTI IN MERITO AL PROCESSO

Gli obiettivi sopra evidenziati sono di particolare importanza per l'utenza interna ed esterna, i relativi processi devono essere snelli e non gravati da malfunzionamenti, devono rispettare le norme ed i regolamenti.

I processi di cui sopra dovranno svolgersi con la supervisione costante del Responsabile, in base alle indicazioni programmatiche dell'Amministrazione, con adeguata rotazione dei fornitori e rispetto delle procedure di assegnazione e di trasparenza con utilizzo delle procedure di assegnazione centralizzate ed informatizzate.

**TERZA SEZIONE: L'ANALISI E LA PONDERAZIONE DEL RISCHIO**

**COMUNE DI ROSATE**  
**Piano Triennale Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C. 2017 – 2019)**  
**Mappatura dei processi ritenuti a rischio corruzione**

---

(art. 34 del P.T.P.C.)

I DATI DELLA TABELLA DI VALUTAZIONE:

Indice della probabilità (P)    3

Indice dell'impatto        (I)    1

Indice complessivo (P x I) = 3

**ANALISI DEL CONTESTO**

In riferimento all'analisi di cui al Piano delle Performance ,si deduce che ,l'ambiente non è favorevole al manifestarsi di azioni corruttive.

**QUARTA SEZIONE: IL TRATTAMENTO DEL RISCHIO**

(artt. 36 e 37 del P.T.P.C.)

**MISURE DI NEUTRALIZZAZIONE**

I processi di cui sopra dovranno svolgersi con uniformità di trattamento e di procedure e con adeguata rotazione dei fornitori e rispetto delle procedure di assegnazione, ricorrendo a procedure informatizzate per una massima partecipazione attraverso un'adeguata pubblicità sul sito web istituzionale. È necessario altresì conservare tutte le carte di lavoro per poter ricostruire i processi e suddividere i compiti tra i collaboratori. Preferire la rotazione dei collaboratori incaricati delle procedure e ove possibile svolgere le operazioni di particolare rischio con la presenza congiunta di due persone. Le procedure di scelta del contraente e del fornitore avvengono tramite le piattaforme elettroniche allo scopo realizzate dai soggetti aggregatori (CONSIP, MEPA, ARCA-SINTEL) nel rispetto del principio della rotazione dei fornitori e di adeguate analisi e comparazioni di mercato salvo i casi di urgenza.

PRIORITA' :    normale

TEMPI :        nel rispetto dei tempi massimi assegnati dalle specifiche normative di riferimento

INDICATORI:    Tempo di affidamento ed inizio lavori come da programmi dell'amministrazione comunale con riduzione del 2%. Controlli in fase di esecuzione: tempi medi di intervento – Come da schede PEG

PERCENTUALE DI PROBABILE RIDUZIONE DEL RISCHIO :    l'applicazione coordinata di tutte le azioni sopra riportate portano ad una riduzione intrinseca del rischio del **90%**

**COMUNE DI ROSATE**  
**Piano Triennale Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C. 2017 – 2019)**  
**Mappatura dei processi ritenuti a rischio corruzione**

---

Rosate li

**Firma della Posizione Organizzativa**



---

**Visto del Responsabile della prevenzione**



---



TABELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO										
processo Acquisti - Contratti e Appalti										
rischio COME DA SCHEDA DELLA MAPPATURA										
INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITÀ (1)					INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO (2)					
Discrezionalità					Impatto organizzativo					
Il processo è discrezionale?					Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)					
No, è del tutto vincolato					1	Fino a circa il 20%				1
E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)					2	Fino a circa il 40%				2
E' parzialmente vincolato solo dalla legge					3	Fino a circa il 60%				3
E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)					4	Fino a circa l'80%				4
E' altamente discrezionale					5	Fino a circa il 100%				5
2					5					
Rilevanza esterna										
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?										
No, ha come destinatario finale un ufficio interno					2	No				1
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento					5	Sì				5
1										
Complessità del processo										
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?										
No, il processo coinvolge una sola p.a.					1	No				0
Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni					3	Non ne abbiamo memoria				1
Sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni					5	Sì, sulla stampa locale				2
						Sì, sulla stampa nazionale				3
						Sì, sulla stampa locale e nazionale				4
						Sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale				5
1					1					
Impatto reputazionale										
Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?										
No					No					
Non ne abbiamo memoria										
Sì, sulla stampa locale										
Sì, sulla stampa nazionale										
Sì, sulla stampa locale e nazionale										
Sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale										
Impatto organizzativo, economico e sull'immagine										
A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?										
A livello di addetto					A livello di addetto					1
A livello di collaboratore o funzionario					A livello di collaboratore o funzionario					2
A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa					A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa					3
A livello di dirigente di ufficio generale					A livello di dirigente di ufficio generale					4
A livello di capo dipartimento/segretario generale					A livello di capo dipartimento/segretario generale					5
3					3					
Frazionabilità del processo										
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?										

No	1	1
Si	5	

Controlli (3)		
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?		
Si, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione	1	2
Si, è molto efficace	2	
Si, per una percentuale approssimativa del 50%	3	
Si, ma in minima parte	4	
No, il rischio rimane indifferente	5	

media aritmetica degli indici di valutazione della probabilità	Valore frequenza x valore impatto	media aritmetica degli indici di valutazione dell'impatto
3		3
VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO (massimo 25)		
= 9		

NOTE: (1) Gli indici di probabilità vanno indicati sulla base della valutazione del gruppo di lavoro. (2) Gli indici di impatto vanno stimati sulla base di dati oggettivi, ossia di quanto risulta all'amministrazione. (3) Per controllo si intende qualunque strumento di controllo utilizzato nella p.a. che sia confacente a ridurre la probabilità del rischio (e, quindi, sia il sistema dei controlli legali, come il controllo preventivo e il controllo di gestione, sia altri meccanismi di controllo utilizzati nella p.a., es. i controlli a campione in casi non previsti dalle norme, i riscontri relativi all'esito dei ricorsi giudiziari avviati nei confronti della p.a.). La valutazione sull'adeguatezza del controllo va fatta considerando il modo in cui il controllo funziona concretamente nella p.a.. Per la stima della probabilità, quindi, non rileva la previsione dell'esistenza in astratto del controllo, ma la sua efficacia in relazione al rischio considerato.

Inserire l'indice prescelto tra le opzioni previste.

VALORI E FREQUENZE DELLA PROBABILITÀ

0 nessuna probabilità 1 improbabile 2 poco probabile 3 probabile 4 molto probabile 5 altamente probabile

VALORI E IMPORTANZA DELL'IMPATTO

0 nessun impatto 1 marginale 2 minore 3 soglia 4 serio 5 superiore

Nella casella a destra

Indice della probabilità (P) 3

**COMUNE DI ROSATE**  
**Piano Triennale Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C. 2017 – 2019)**  
**Mappatura dei processi ritenuti a rischio corruzione**

---

Indice dell'impatto (I) **3 (vedasi tabella Excel)**

Indice complessivo (P x I) = **9**

**ANALISI DEL CONTESTO**

In riferimento all'analisi di cui al Piano delle Performance ,si deduce che ,l'ambiente non è favorevole al manifestarsi di azioni corruttive.

**QUARTA SEZIONE: IL TRATTAMENTO DEL RISCHIO**

**(artt. 36 e 37 del P.T.P.C.)**

**MISURE DI NEUTRALIZZAZIONE** I processi di cui sopra dovranno svolgersi con uniformità di trattamento e di procedure, nel rispetto dell'ordine di protocollo e con adeguata rotazione del personale con l'utilizzo di procedure di autocontrollo e la supervisione costante dei Responsabili.

Le procedure vengono espletate in collaborazione con la Polizia locale nell'ambito dei controlli ordinari del territorio con particolare attenzione alle zone di pregio storico – artistico – ambientale (zone agricole, immobili vincolati ecc.) oppure a seguito di segnalazioni scritte di presunti abusi.

**PRIORITA'** nel rispetto dell'ordine di protocollazione

**TEMPI** nel rispetto dei tempi massimi assegnati dalle specifiche normative di riferimento

**INDICATORI** riduzione sui tempi massimi previsti con monitoraggio dei tempi, al fine di verificare l'uniformità degli indicatori in relazione alle tipologie di verifiche da effettuare.

**PERCENTUALE DI PROBABILE RIDUZIONE DEL RISCHIO** l'applicazione coordinata di tutte le azioni sopra riportate portano ad una riduzione intrinseca del rischio del 90%

Rosate li

**Firma della Posizione Organizzativa**



**Visto del Responsabile della prevenzione**



# TABELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

processo Controlli Edilizi										
rischio COME DA SCHEDA DELLA MAPPATURA										
INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITÀ (1)					INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO (2)					
Discrezionalità					Impatto organizzativo					
Il processo è discrezionale?					Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)					
No, è del tutto vincolato					1	Fino a circa il 20%				1
E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)					2	Fino a circa il 40%				2
E' parzialmente vincolato solo dalla legge					3	Fino a circa il 60%				3
E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)					4	Fino a circa l'80%				4
E' altamente discrezionale					5	Fino a circa il 100%				5
4					5					
<div> <div>Rilevanza esterna</div> <div> <div>Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?</div> <div> <div>No, ha come destinatario finale un ufficio interno</div> <div>Si, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento</div> </div> </div> <div> <div>2</div> <div>5</div> </div> <div>5</div> </div>										
<div> <div>Impatto economico</div> <div> <div>Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?</div> <div> <div>No</div> <div>Si</div> </div> </div> <div> <div>1</div> <div>5</div> </div> <div>1</div> </div>										
<div> <div>Complessità del processo</div> <div> <div>Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?</div> <div> <div>No, il processo coinvolge una sola p.a.</div> <div>Si, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni</div> <div>Si, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni</div> </div> </div> <div> <div>1</div> <div>3</div> <div>5</div> </div> <div>1</div> </div>										
<div> <div>Impatto reputazionale</div> <div> <div>Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?</div> <div> <div>No</div> <div>Non ne abbiamo memoria</div> <div>Si, sulla stampa locale</div> <div>Si, sulla stampa nazionale</div> <div>Si, sulla stampa locale e nazionale</div> <div>Si, sulla stampa locale, nazionale e internazionale</div> </div> </div> <div> <div>0</div> <div>1</div> <div>2</div> <div>3</div> <div>4</div> <div>5</div> </div> <div>1</div> </div>										
<div> <div>Valore economico</div> <div> <div>Qual è l'impatto economico del processo?</div> <div> <div>Ha rilevanza esclusivamente interna</div> <div>Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti)</div> <div>Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto)</div> </div> </div> <div> <div>1</div> <div>3</div> <div>5</div> </div> <div>5</div> </div>										
<div> <div>Impatto organizzativo, economico e sull'immagine</div> <div> <div>A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?</div> <div> <div>A livello di addetto</div> <div>A livello di collaboratore o funzionario</div> <div>A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa</div> <div>A livello di dirigente di ufficio generale</div> <div>A livello di capo dipartimento/segretario generale</div> </div> </div> <div> <div>1</div> <div>2</div> <div>3</div> <div>4</div> <div>5</div> </div> <div>3</div> </div>										
<div> <div>Frazionalità del processo</div> </div>										

Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?		
No	1	1
Si	5	

Controlli (3)		
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?		
Si, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione	1	2
Si, è molto efficace	2	
Si, per una percentuale approssimativa del 50%	3	
Si, ma in minima parte	4	
No, il rischio rimane indifferente	5	

media aritmetica degli indici di valutazione delle probabilità	Valore frequenza x valore impatto	media aritmetica degli indici di valutazione dell'impatto
3		3
VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO (massimo 25)		
9		

NOTE: (1) Gli indici di probabilità vanno indicati sulla base della valutazione del gruppo di lavoro. (2) Gli indici di impatto vanno stimati sulla base di dati oggettivi, ossia di quanto risulta all'amministrazione. (3) Per controllo si intende qualunque strumento di controllo utilizzato nella p.a. che sia confacente a ridurre la probabilità del rischio (e, quindi, sia il sistema dei controlli legali, come il controllo preventivo e il controllo di gestione, sia altri meccanismi di controllo utilizzati nella p.a., es. i controlli a campione in casi non previsti dalle norme, i riscontri relativi all'esito dei ricorsi giudiziari avviati nei confronti della p.a.). La valutazione sull'adeguatezza del controllo va fatta considerando il modo in cui il controllo funziona concretamente nella p.a.. Per la stima della probabilità, quindi, non rileva la previsione dell'esistenza in astratto del controllo, ma la sua efficacia in relazione al rischio considerato.

Inserire l'indice prescelto tra le opzioni previste.

Nella casella a destra

VALORI E FREQUENZE DELLA PROBABILITÀ

0 nessuna probabilità 1 improbabile 2 poco probabile 3 probabile 4 molto probabile 5 altamente probabile

VALORI E IMPORTANZA DELL'IMPATTO

0 nessun impatto 1 marginale 2 minore 3 soglia 4 serio 5 superiore

**COMUNE DI ROSATE**  
**Piano Triennale Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C. 2017 – 2019)**  
**Mappatura dei processi ritenuti a rischio corruzione**

---

**PRIMA SEZIONE : LE RESPONSABILITA' NELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO**

**(art. 31 del P.T.P.C.)**

AREA CARATTERIZZATA DA POSSIBILE RISCHIO **Edilizia Privata**

- 1) Pratiche Edilizie
- 2) DIA/SCIA
- 3) Autorizzazioni Paesistiche
- 4) Agibilità
- 5) CDU

SERVIZIO INTERESSATO

**Tecnico**

POSIZIONE ORGANIZZATIVA RESPONSABILE

**Arch. Pietro Codazzi**

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

**Arch. Pietro Codazzi**

EVENTUALI COLLABORATORI

<b>Geom. E.Bosatra</b>	<b>30%</b>
<b>Geom. S.Bovone</b>	<b>30%</b>
<b>Sig. I.Pagani</b>	<b>20%</b>

**SECONDA SEZIONE: L'IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO**

**(art. 33 del P.T.P.C.)**

L'OBIETTIVO GESTIONALE CHE EVIDENZIA IL PROCESSO

- 1) Pratiche Edilizie (DIA – SCIA – ecc.)

ANALISI E COMMENTI IN MERITO AL PROCESSO

Gli obiettivi evidenziati sono di particolare importanza per la cittadinanza/imprese per cui non devono essere gravati da anche involontari malfunzionamenti comportanti aggravii nei relativi processi e nel rispetto di norme e regolamenti. I processi di cui sopra dovranno svolgersi nei tempi massimi previsti, con uniformità di trattamento e di procedure, nel rispetto dell'ordine di protocollo e con adeguata rotazione del personale con l'utilizzo di procedure di autocontrollo e la supervisione costante del Responsabile.

**TERZA SEZIONE: L'ANALISI E LA PONDERAZIONE DEL RISCHIO**

**(art. 34 del P.T.P.C.)**

I DATI DELLA TABELLA DI VALUTAZIONE:

Indice della probabilità (P)    **2**

**COMUNE DI ROSATE**  
**Piano Triennale Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C. 2017 – 2019)**  
**Mappatura dei processi ritenuti a rischio corruzione**

---

Indice dell'impatto (I) 1

Indice complessivo (P x I) = 2

**ANALISI DEL CONTESTO**

In riferimento all'analisi di cui al Piano delle Performance ,si deduce che ,l'ambiente non è favorevole al manifestarsi di azioni corruttive.

**QUARTA SEZIONE: IL TRATTAMENTO DEL RISCHIO**

**(artt. 36 e 37 del P.T.P.C.)**

**MISURE DI NEUTRALIZZAZIONE**

I processi di cui sopra dovranno svolgersi con uniformità di trattamento e di procedure, nel rispetto dell'ordine di protocollo e con adeguata rotazione del personale con l'utilizzo di procedure di autocontrollo e la supervisione costante del Responsabile, garantendo adeguata pubblicità sul sito web istituzionale. Registrazione informaticamente l'elenco dei procedimenti avviati, con possibile accesso e visione da parte di tutti gli addetti e del responsabile, per avere un controllo immediato sul servizio e sulle procedure.

La presentazione delle pratiche avviene direttamente al protocollo comunale utilizzando i modelli messi a disposizione mediante il portale SIGIT che ha realizzato una procedura uguale per tutti i comuni aderenti al progetto di sportello unificato per le procedure edilizie.

**PRIORITA' : NORMALE**

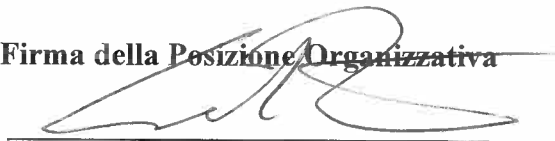
**TEMPI : nel rispetto dei tempi massimi assegnati dalle specifiche normative di riferimento**

**INDICATORI:** riduzione sui tempi massimi previsti pari al 2%, con monitoraggio dei tempi, al fine di verificare l'uniformità degli indicatori in relazione alle tipologie di pratiche, agli esecutori ed ai soggetti richiedenti

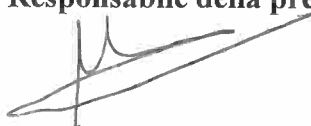
**PERCENTUALE DI PROBABILE RIDUZIONE DEL RISCHIO :** l'applicazione coordinata di tutte le azioni sopra riportate portano ad una riduzione intrinseca del rischio del **92%**

Rosate li

**Firma della Posizione Organizzativa**



**Visto del Responsabile della prevenzione**







No	1	1
Sì	5	1

Controlli(3)

Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?

Si, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione

Si, è molto efficace

Si, per una percentuale approssimativa del 50%

Si, ma in minima parte

No, il rischio rimane indifferente

1

2

3

4

5

media aritmetica degli indici di valutazione delle probabilità

3

Valore frequenza x valore impatto

3

=

9

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO (massimo 25)

NOTE: (1) Gli indici di probabilità vanno indicati sulla base della valutazione del gruppo di lavoro. (2) Gli indici di impatto vanno stimati sulla base di dati oggettivi, ossia di quanto risulta all'amministrazione. (3) Per controllo si intende qualunque strumento di controllo utilizzato nella p.a. che sia confacente a ridurre la probabilità del rischio (e, quindi, sia il sistema dei controlli legali, come il controllo preventivo e il controllo di gestione, sia altri meccanismi di controllo utilizzati nella p.a., es. i controlli a campione in casi non previsti dalle norme, i riscontri relativi all'esito dei ricorsi giudiziari avviati nei confronti della p.a.). La valutazione sull'adeguatezza del controllo va fatta considerando il modo in cui il controllo funziona concretamente nella p.a.. Per la stima della probabilità, quindi, non rileva la previsione dell'esistenza in astratto del controllo, ma la sua efficacia in relazione al rischio considerato.

Inserire l'indice prescelto tra le opzioni previste.

VALORI E FREQUENZE DELLA PROBABILITÀ

0 nessuna probabilità 1 improbabile 2 poco probabile 3 probabile 4 molto probabile 5 altamente probabile

VALORI E IMPORTANZA DELL'IMPATTO

0 nessun impatto 1 marginale 2 minore 3 soglia 4 serio 5 superiore

Nella casella a destra

**COMUNE DI ROSATE**  
**Piano Triennale Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C. 2017 – 2019)**  
**Mappatura dei processi ritenuti a rischio corruzione**

---

**PRIMA SEZIONE : LE RESPONSABILITA' NELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO**

**(art. 31 del P.T.P.C.)**

AREA CARATTERIZZATA DA POSSIBILE RISCHIO **Urbanistica**

- 1) Gestione PGT
- 2) Piani attuativi in corso
- 3) Eventuali Piani Attuativi se presentati

SERVIZIO INTERESSATO	<b>Tecnico</b>
POSIZIONE ORGANIZZATIVA RESPONSABILE	<b>Arch. Pietro Codazzi</b>
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	<b>Arch. Pietro Codazzi</b>
EVENTUALI COLLABORATORI	
	<b>Geom. E.Bosatra      20%</b>
	<b>Geom. S.Bovone      10%</b>
	<b>Sig. I.Pagani          10%</b>

**SECONDA SEZIONE: L'IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO**

**(art. 33 del P.T.P.C.)**

L'OBIETTIVO GESTIONALE CHE EVIDENZIA IL PROCESSO

- 1) Gestione PGT
- 2) Piani attuativi in corso
- 3) Eventuali Piani Attuativi se presentati

ANALISI DEL CONTESTO

ANALISI E COMMENTI IN MERITO AL PROCESSO

I processi di cui sopra dovranno svolgersi nel rispetto delle normative Regionali e nei tempi previsti, con uniformità di trattamento e di procedure, nel rispetto dell'ordine di protocollo (es. per richieste/osservazioni) e con adeguata rotazione del personale con l'utilizzo di procedure di autocontrollo e la supervisione costante del Responsabile, in base alle indicazioni programmatiche dell'Amministrazione, con acquisizione di tutti i pareri esterni previsti e dando la massima pubblicità anche attraverso il sito web istituzionale. È necessario altresì poter giudicare a posteriori le proprie decisioni. Le procedure saranno espletate con la supervisione dell'assessore delegato per la materia e con la collaborazione delle commissioni specificatamente nominate (Commissione

**COMUNE DI ROSATE**  
**Piano Triennale Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C. 2017 – 2019)**  
**Mappatura dei processi ritenuti a rischio corruzione**

---

Edilizia, Commissione Urbanistica, Commissione paesaggio) che per competenza forniranno un adeguato supporto. Mentre le decisioni amministrative e non meramente tecniche verranno assunte dall'organo collegiale preposto Consiglio Comunale o Giunta Comunale. Evidenziare per ogni fase dell'attuazione dell'obiettivo il rispetto delle norme e dei regolamenti e la presa d'atto delle responsabilità di ciascun soggetto interessato.

**TERZA SEZIONE: L'ANALISI E LA PONDERAZIONE DEL RISCHIO**

**(art. 34 del P.T.P.C.)**

I DATI DELLA TABELLA DI VALUTAZIONE:

Indice della probabilità (P)    **2**

Indice dell'impatto        (I)    **1 (vedasi tabella Excel)**

Indice complessivo (P x I) = **4**

ANALISI DEL CONTESTO

In riferimento all'analisi di cui al Piano delle Performance ,si deduce che ,l'ambiente non è favorevole al manifestarsi di azioni corruttive.

**QUARTA SEZIONE: IL TRATTAMENTO DEL RISCHIO**

**(artt. 36 e 37 del P.T.P.C.)**

MISURE DI NEUTRALIZZAZIONE

È necessario conservare tutte le carte di lavoro al fine di poter ricostruire a posteriori l'attività del servizio. Bisogna rispettare la suddivisione del processo tra i vari collaboratori, come previsto nella prima sezione, affinché ciascuno possa dare il proprio contributo e quindi assolvere alla responsabilità, percentualmente prevista, nell'attuazione del processo.

È inoltre necessario provvedere ad una accorta analisi di tutte le possibili soluzioni alternative, motivandone le scelte.

Infine la P.O., Responsabile del Procedimento/Processo, deve controllare tutte le fasi.

PRIORITA'    :    normale

TEMPI        :    come previsto nel PEG

INDICATORI:   favorire la massima partecipazione con assemblee, incontri pubblici e uniformità di competenze – come da schede PEG


**COMUNE DI ROSATE**  
**Piano Triennale Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C. 2017 – 2019)**  
**Mappatura dei processi ritenuti a rischio corruzione**

---

PERCENTUALE DI PROBABILE RIDUZIONE DEL RISCHIO : l'applicazione coordinata di tutte le azioni sopra riportate portano ad una riduzione intrinseca del rischio del **90%**

Rosate lì

**Firma della Posizione Organizzativa**



---

**Visto del Responsabile della prevenzione**



---

TABELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO									
processo Urbanistica									
rischio COME DA SCHEDA DELLA MAPPATURA									
INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITÀ (1)					INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO (2)				
Discrezionalità					Impatto organizzativo				
Il processo è discrezionale?					Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)				
No, è del tutto vincolato					1	1			
E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)					2	2			
E' parzialmente vincolato solo dalla legge					3	3			
E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)					4	4			
E' altamente discrezionale					5	5			
2					5				
Rilevanza esterna					Impatto economico				
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?					Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?				
No, ha come destinatario finale un ufficio interno					2	1			
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento					5	5			
2					1				
Complessità del processo					Impatto reputazionale				
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?					Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?				
No, il processo coinvolge una sola p.a.					1	0			
Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni					3	1			
Sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni					5	2			
1					1				
					3				
					4				
					5				
Valore economico					Impatto organizzativo, economico e sull'immagine				
Qual è l'impatto economico del processo?					A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?				
Ha rilevanza esclusivamente interna					1	1			
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti)					3	2			
Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto)					5	3			
5					3				
Frazionabilità del processo									
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?									

No	1	1
Si	5	

Controlli (3)

Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?

Si, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione

Si, è molto efficace

Si, per una percentuale approssimativa del 50%

Si, ma in minima parte

No, il rischio rimane indifferente

1

2

3

4

5

media aritmetica degli indici di valutazione delle probabilità	Valore frequenza x valore impatto	media aritmetica degli indici di valutazione dell'impatto
2		3
=		
VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO (massimo 25)		
6		

NOTE: (1) Gli indici di probabilità vanno indicati sulla base della valutazione del gruppo di lavoro. (2) Gli indici di impatto vanno stimati sulla base di dati oggettivi, ossia di quanto risulta all'amministrazione. (3) Per controllo si intende qualunque strumento di controllo utilizzato nella p.a. che sia confacente a ridurre la probabilità del rischio (e, quindi, sia il sistema dei controlli legali, come il controllo preventivo e il controllo di gestione, sia altri meccanismi di controllo utilizzati nella p.a., es. i controlli a campione in casi non previsti dalle norme, i riscontri relativi all'esito dei ricorsi giudiziari avviati nei confronti della p.a.). La valutazione sull'adeguatezza del controllo va fatta considerando il modo in cui il controllo funziona concretamente nella p.a.. Per la stima della probabilità, quindi, non rileva la previsione dell'esistenza in astratto del controllo, ma la sua efficacia in relazione al rischio considerato.

Inserire l'indice prescelto tra le opzioni previste.

Nella casella a destra

VALORI E FREQUENZE DELLA PROBABILITÀ

0 nessuna probabilità 1 improbabile 2 poco probabile 3 probabile 4 molto probabile 5 altamente probabile

VALORI E IMPORTANZA DELL'IMPATTO

0 nessun impatto 1 marginale 2 minore 3 soglia 4 serio 5 superiore

**COMUNE DI ROSATE**  
**Piano Triennale Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C. 2017 – 2019)**  
**Mappatura dei processi ritenuti a rischio corruzione**

---

**PRIMA SEZIONE : LE RESPONSABILITA' NELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO**

**(art. 31 del P.T.P.C.)**

AREA CARATTERIZZATA DA POSSIBILE RISCHIO **Incarichi professionali**

- 1) Incarichi per la redazione di progetti
- 2) Altri incarichi (collaudi, difesa legale ecc.)

SERVIZIO INTERESSATO

**Tecnico**

POSIZIONE ORGANIZZATIVA RESPONSABILE

**Arch. Pietro Codazzi**

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

**Arch. Pietro Codazzi**

EVENTUALI COLLABORATORI

(come da PEG Scheda obiettivi)

<b>Geom. E.Bosatra</b>	<b>20%</b>
<b>Geom. S.Bovone</b>	<b>20%</b>
<b>Sig. I.Pagani</b>	<b>10%</b>

**SECONDA SEZIONE: L'IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO**

**(art. 33 del P.T.P.C.)**

L'OBIETTIVO GESTIONALE CHE EVIDENZIA IL PROCESSO

1. Incarichi per la redazione di progetti
2. Altri incarichi (collaudi, difesa legale ecc.)

ANALISI E COMMENTI IN MERITO AL PROCESSO

Gli obiettivi sopra evidenziati sono di particolare importanza per l'amministrazione comunale in quanto determinano la qualità delle opere pubbliche da realizzare o la certezza del miglior apporto professionale alle attività di gestione delle risorse, I relativi processi devono essere snelli e non gravati da malfunzionamenti, devono rispettare le norme ed i regolamenti.

I processi di cui sopra dovranno svolgersi con la supervisione costante del Responsabile, in base alle indicazioni programmatiche dell'Amministrazione, con adeguata rotazione dei professionisti e rispetto delle procedure di assegnazione e di trasparenza con utilizzo delle procedure di assegnazione centralizzate ed informatizzate.



**COMUNE DI ROSATE**  
**Piano Triennale Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C. 2017 – 2019)**  
**Mappatura dei processi ritenuti a rischio corruzione**

---

**TERZA SEZIONE: L'ANALISI E LA PONDERAZIONE DEL RISCHIO**

**(art. 34 del P.T.P.C.)**

I DATI DELLA TABELLA DI VALUTAZIONE:

Indice della probabilità (P)    2

Indice dell'impatto        (I)    3

Indice complessivo     $(P \times I) = 6$

**ANALISI DEL CONTESTO**

In riferimento all'analisi di cui al Piano delle Performance ,si deduce che ,l'ambiente non è favorevole al manifestarsi di azioni corruttive.

**QUARTA SEZIONE: IL TRATTAMENTO DEL RISCHIO**

**(artt. 36 e 37 del P.T.P.C.)**

**MISURE DI NEUTRALIZZAZIONE**

I processi di cui sopra dovranno svolgersi con uniformità di trattamento e di procedure e con adeguata rotazione dei professionisti e rispetto delle procedure di assegnazione, ricorrendo a procedure informatizzate. È necessario altresì conservare tutte le carte di lavoro per poter ricostruire i processi e suddividere i compiti tra i collaboratori. Preferire la rotazione dei collaboratori incaricati delle procedure e ove possibile svolgere le operazioni di particolare rischio con la presenza congiunta di due persone. Le procedure di scelta del contraente e del fornitore avvengono tramite le piattaforme elettroniche allo scopo realizzate dai soggetti aggregatori (CONSIP, MEPA, ARCA-SINTEL) nel rispetto del principio della rotazione e di adeguate analisi e comparazioni di mercato salvo i casi di urgenza.

**PRIORITA'**    :    normale

**TEMPI**        :    nel rispetto dei tempi minimi e massimi assegnati dalle specifiche normative di riferimento

**INDICATORI:**    Tempo di affidamento ed inizio lavori come da programmi dell'amministrazione comunale con riduzione del 2%. Controlli in fase di esecuzione: tempi medi di intervento – Come da schede PEG

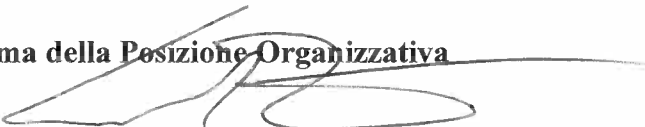
**COMUNE DI ROSATE**  
**Piano Triennale Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C. 2017 – 2019)**  
**Mappatura dei processi ritenuti a rischio corruzione**

---

PERCENTUALE DI PROBABILE RIDUZIONE DEL RISCHIO : l'applicazione coordinata di tutte le azioni sopra riportate portano ad una riduzione intrinseca del rischio del **90%**

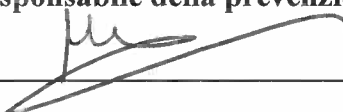
Rosate lì

**Firma della Posizione Organizzativa**



---

**Visto del Responsabile della prevenzione**



---

TABELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO									
processo Incarichi Professionali									
rischio COME DA SCHEDA DELLA MAPPATURA									
INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA' (1)					INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO (2)				
Discrezionalità					Impatto organizzativo				
Il processo è discrezionale?					Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)				
No, è del tutto vincolato					1	1			
E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)					2	2			
E' parzialmente vincolato solo dalla legge					3	3			
E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)					4	4			
E' altamente discrezionale					5	5			
2					5				
Rilevanza esterna									
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?									
No, ha come destinatario finale un ufficio interno					2	1			
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento					5	5			
2					1				
Impatto reputazionale									
Nei corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?									
No					0				
Non ne abbiamo memoria					1				
Sì, sulla stampa locale					2				
Sì, sulla stampa nazionale					3				
Sì, sulla stampa locale e nazionale					4				
Sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale					5				
1					1				
Impatto economico									
Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?									
No					1				
Sì					5				
1					1				
Impatto organizzativo, economico e sull'immagine									
A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?									
A livello di addetto					1				
A livello di collaboratore o funzionario					2				
A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa					3				
3					3				
Frazionabilità del processo									
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?									

No	1	1
SI	5	1

Controlli (3)		
Anche sulla base dell'esperienza progressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?		
SI, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione	1	2
SI, è molto efficace	2	
SI, per una percentuale approssimativa del 50%	3	
SI, ma in minima parte	4	
No, il rischio rimane indifferente	5	

media aritmetica degli indici di valutazione delle probabilità	Valore frequenza x valore impatto	media aritmetica degli indici di valutazione dell'impatto
2		3
=		
VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO (massimo 25)		
6		

NOTE: (1) Gli indici di probabilità vanno indicati sulla base della valutazione del gruppo di lavoro. (2) Gli indici di impatto vanno stimati sulla base di dati oggettivi, ossia di quanto risulta all'amministrazione. (3) Per controllo si intende qualunque strumento di controllo utilizzato nella p.a. che sia confacente a ridurre la probabilità del rischio (e, quindi, sia il sistema dei controlli legali, come il controllo preventivo e il controllo di gestione, sia altri meccanismi di controllo utilizzati nella p.a., es. i controlli a campione in casi non previsti dalle norme, i riscontri relativi all'esito dei ricorsi giudiziari avviati nei confronti della p.a.). La valutazione sull'adeguatezza del controllo va fatta considerando il modo in cui il controllo funziona concretamente nella p.a.. Per la stima della probabilità, quindi, non rievla la previsione dell'esistenza in astratto del controllo, ma la sua efficacia in relazione al rischio considerato.

**Inserire l'indice prescelto tra le opzioni previste.**

**Nella casella a destra**

VALORI E FREQUENZE DELLA PROBABILITÀ

0 nessuna probabilità 1 improbabile 2 poco probabile 3 probabile 4 molto probabile 5 altamente probabile

VALORI E IMPORTANZA DELL'IMPATTO

0 nessun impatto 1 marginale 2 minore 3 soglia 4 serio 5 superiore

**COMUNE DI ROSATE**  
**Piano Triennale Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C. 2017 – 2019)**  
**Mappatura dei processi ritenuti a rischio corruzione**

---

**PRIMA SEZIONE : LE RESPONSABILITA' NELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO**

**(art. 31 del P.T.P.C.)**

AREA CARATTERIZZATA DA POSSIBILE RISCHIO: SANZIONI C.d.S e VARIE

SERVIZIO INTERESSATO POLIZIA LOCALE

POSIZIONE ORGANIZZATIVA RESPONSABILE ALBIZZATI LUIGI

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO REVERBERI TOMMASO

EVENTUALI COLLABORATORI AGENTI n. 1 e 2

**SECONDA SEZIONE: L'IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO**

**(art. 33 del P.T.P.C.)**

GLI OBIETTIVI GESTIONALI CHE EVIDENZIANO IL PROCESSO , in particolare:

Sanzioni alle norme del Codice della Strada ai Regolamenti Comunali e alla legislazione nazionale e regionale di competenza.

ANALISI E COMMENTI IN MERITO AL PROCESSO: gli agenti operano in completa trasparenza e autonomia.

La gestione del sistema "Concilia" è demandata al dott. REVERBERI TOMMASO, gli accertamenti devono svolgersi nella più completa legalità e legittimità.

ANALISI DEL CONTESTO:

In riferimento all'analisi di cui al Piano delle Performance, si deduce che l'ambiente non è favorevole al manifestarsi di azioni corruttive.

**TERZA SEZIONE: L'ANALISI E LA PONDERAZIONE DEL RISCHIO**

**(art. 34 del P.T.P.C.)**

I DATI DELLA TABELLA DI VALUTAZIONE:

Indice della probabilità (P) 2

Indice dell'impatto (I) 2

Indice complessivo  $(P \times I) = 4$

**QUARTA SEZIONE: IL TRATTAMENTO DEL RISCHIO**

**(artt. 36 e 37 del P.T.P.C.)**

**COMUNE DI ROSATE**  
**Piano Triennale Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C. 2017 – 2019)**  
**Mappatura dei processi ritenuti a rischio corruzione**

---

MISURE DI NEUTRALIZZAZIONE: l'attività di accertamento è divisa dall'attività di gestione amministrativa delle sanzioni, gli agenti operano in completa autonomia e trasparenza, viene eseguita una supervisione sull'operato degli stessi. Le sanzioni al C.d.S. non vengono pagate in contanti nè da chi eleva la sanzione nè in ufficio.

PRIORITA' normale

TEMPI vengono confermati i tempi previsti dal PEG

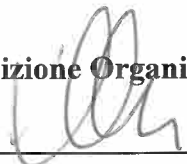
INDICATORI numero controlli effettuati / rispetto al 2016

numero accertamenti effettuati /rispetto 2016

PERCENTUALE DI PROBABILE RIDUZIONE DEL RISCHIO 90%.

..... li .....

**Firma della Posizione Organizzativa**

  
\_\_\_\_\_

**Visto del Responsabile della prevenzione**

  
\_\_\_\_\_

# TABELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

SANZIONI CDS E VARIE		INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITÀ (1)		INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO (2)	
		Discrezionalità		Impatto organizzativo	
Il processo è discrezionale?				Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)	
No, è del tutto vincolato	1			Fino a circa il 20%	
E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	2			Fino a circa il 40%	
E' parzialmente vincolato solo dalla legge	3	1		Fino a circa il 60%	
E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	4			Fino a circa l'80%	
E' altamente discrezionale	5			Fino a circa il 100%	
				5	

Rilevanza esterna		Impatto economico	
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?		Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?	
No, ha come destinatario finale un ufficio interno	2	No	
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento	5	Sì	
		1	

Complessità del processo		Impatto reputazionale	
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?		Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?	
No, il processo coinvolge una sola p.a.	1	No	
Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni	3	Non ne abbiamo memoria	
Sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni	5	Sì, sulla stampa locale	
		Sì, sulla stampa nazionale	
		Sì, sulla stampa locale e nazionale	
		Sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale	
		0	
		1	
		2	
		3	
		4	
		5	

Valore economico		Impatto organizzativo, economico e sull'immagine	
Qual è l'impatto economico del processo?		A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?	
Ha rilevanza esclusivamente interna		A livello di addetto	
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti)		A livello di collaboratore o funzionario	
Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto)		A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa	
		A livello di dirigente di ufficio generale	
		A livello di capo dipartimento/segretario generale	
		1	
		2	
		3	
		4	
		5	

Frazionabilità del processo	
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?	

No	1	1
Si	5	

Controlli (3)		
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?		
Si, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione	1	1
Si, è molto efficace	2	
Si, per una percentuale approssimativa del 50%	3	
Si, ma in minima parte	4	
No, il rischio rimane indifferente	5	

media aritmetica degli indici di valutazione della probabilità	Valore frequenza x valore impatto	media aritmetica degli indici di valutazione dell'impatto
2		2
VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO (massimo 25)		
		=
		4

NOTE: (1) Gli indici di probabilità vanno indicati sulla base della valutazione del gruppo di lavoro. (2) Gli indici di impatto vanno stimati sulla base di dati oggettivi, ossia di quanto risulta all'amministrazione. (3) Per controllo si intende qualunque strumento di controllo utilizzato nella p.a. che sia confacente a ridurre la probabilità del rischio (e, quindi, sia il sistema dei controlli legali, come il controllo preventivo e il controllo di gestione, sia altri meccanismi di controllo utilizzati nella p.a., es. i controlli a campione in casi non previsti dalle norme, i riscontri relativi all'esito dei ricorsi giudiziari avviati nei confronti della p.a.). La valutazione sull'adeguatezza del controllo va fatta considerando il modo in cui il controllo funziona concretamente nella p.a.. Per la stima della probabilità, quindi, non rileva la previsione dell'esistenza in astratto del controllo, ma la sua efficacia in relazione al rischio considerato.

inserire l'indice prescelto tra le opzioni previste.

VALORI E FREQUENZE DELLA PROBABILITÀ

0 nessuna probabilità 1 improbabile 2 poco probabile 3 probabile 4 molto probabile 5 altamente probabile

VALORI E IMPORTANZA DELL'IMPATTO

0 nessun impatto 1 marginale 2 minore 3 soglia 4 serio 5 superiore

Nella casella a destra



**COMUNE DI ROSATE**  
**Piano Triennale Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C. 2017 – 2019)**  
**Mappatura dei processi ritenuti a rischio corruzione**

---

**PRIMA SEZIONE : LE RESPONSABILITA' NELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO**

**(art. 31 del P.T.P.C.)**

AREA CARATTERIZZATA DA POSSIBILE RISCHIO: CONTRATTI E CONCESSIONI-  
ACQUISTI FORNITURE MATERIALE VARIO PER SERVIZI DI POLIZIA LOCALE

SERVIZIO INTERESSATO	POLIZIA LOCALE
POSIZIONE ORGANIZZATIVA RESPONSABILE	ALBIZZATI LUIGI
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	REVERBERI TOMMASO
EVENTUALI COLLABORATORI	Reverberi Tommaso 50%

**SECONDA SEZIONE: L'IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO**

**(art. 33 del P.T.P.C.)**

GLI OBIETTIVI GESTIONALI CHE EVIDENZIANO IL PROCESSO , in particolare:

1. acquisti attrezzature per videosorveglianza e servizio polizia locale, segnaletica.

ANALISI E COMMENTI IN MERITO AL PROCESSO: Le pratiche devono svolgersi nella più completa legalità e legittimità.

ANALISI DEL CONTESTO:

In riferimento all'analisi di cui al Piano delle Performance, si deduce che l'ambiente non è favorevole al manifestarsi di azioni corruttive.

**TERZA SEZIONE: L'ANALISI E LA PONDERAZIONE DEL RISCHIO**

**(art. 34 del P.T.P.C.)**

I DATI DELLA TABELLA DI VALUTAZIONE:

Indice della probabilità (P) 3

Indice dell'impatto (I) 2

Indice complessivo  $(P \times I) = 6$

**QUARTA SEZIONE: IL TRATTAMENTO DEL RISCHIO**

**(artt. 36 e 37 del P.T.P.C.)**

MISURE DI NEUTRALIZZAZIONE: trattasi di attività molto complesse. Occorre far collimare l'interesse pubblico con la soluzione più idonea sotto l'aspetto della legittimità e di un'oggettiva

**COMUNE DI ROSATE**  
**Piano Triennale Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C. 2017 – 2019)**  
**Mappatura dei processi ritenuti a rischio corruzione**

---

professionalità nei rispettivi settori. Dato che possono essere esercitate interferenze di vario tipo e dato che tali interferenze potrebbero produrre mal funzionamenti o peculiari illegittimità, tutto il processo deve essere effettuato o controllato dalla P.O.

Gli acquisti vengono effettuati mediante utilizzo della piattaforma SINTEL/MEPA/CONSIP effettuando la rotazione dei fornitori e confrontando i preventivi.

PRIORITA' normale

TEMPI vengono confermati i tempi previsti dal PEG

INDICATORI      segnaletica rifacimento  
telecamere

Gli indicatori sono di carattere temporale in quanto legati ai tempi di erogazione dei servizi nonché ai tempi stabiliti dal Codice dei contratti per le pubblicazioni dei bandi:

.n. atti, entro il 31.12.2017


PERCENTUALE DI PROBABILE RIDUZIONE DEL RISCHIO 90%.

..... li .....

**Firma della Posizione Organizzativa**

  
\_\_\_\_\_

**Visto del Responsabile della prevenzione**

  
\_\_\_\_\_



No	1	5
Si	5	

Controlli (3)		
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?		
Si, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione	1	2
Si, è molto efficace	2	
Si, per una percentuale approssimativa del 50%	3	
Si, ma in minima parte	4	
No, il rischio rimane indifferente	5	

media aritmetica degli indici di valutazione delle probabilità	Valore frequenza x valore impatto	media aritmetica degli indici di valutazione dell'impatto
4		2
=		
VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO (massimo 25)		
8		

NOTE: (1) Gli indici di probabilità vanno indicati sulla base della valutazione del gruppo di lavoro. (2) Gli indici di impatto vanno stimati sulla base di dati oggettivi, ossia di quanto risulta all'amministrazione. (3) Per controllo si intende qualunque strumento di controllo utilizzato nella p.a. che sia confacente a ridurre la probabilità del rischio (e, quindi, sia il sistema dei controlli legali, come il controllo preventivo e il controllo di gestione, sia altri meccanismi di controllo utilizzati nella p.a., es. i controlli a campione in casi non previsti dalle norme, i riscontri relativi all'esito dei ricorsi giudiziari avviati nei confronti della p.a.). La valutazione sull'adeguatezza del controllo va fatta considerando il modo in cui il controllo funziona concretamente nella p.a.. Per la stima della probabilità, quindi, non rileva la previsione dell'esistenza in astratto del controllo, ma la sua efficacia in relazione al rischio considerato.

**Inserire l'indice prescelto tra le opzioni previste.**

**Nella casella a destra**

**VALORI E FREQUENZE DELLA PROBABILITÀ**

0 nessuna probabilità 1 improbabile 2 poco probabile 3 probabile 4 molto probabile 5 altamente probabile

**VALORI E IMPORTANZA DELL'IMPATTO**

0 nessun impatto 1 marginale 2 minore 3 soglia 4 serio 5 superiore

**COMUNE DI ROSATE**  
**Piano Triennale Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C. 2017 – 2019)**  
**Mappatura dei processi ritenuti a rischio corruzione**

## **PRIMA SEZIONE : LE RESPONSABILITA' NELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO**

**(art. 31 del P.T.P.C.)**

## AREA CARATTERIZZATA DA POSSIBILE RISCHIO CONTROLLI SUL TERRITORIO

SERVIZIO INTERESSATO

POLIZIA LOCALE

### POSIZIONE ORGANIZZATIVA RESPONSABILE

ALBIZZATI LUIGI.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

ALBIZZATI LUIGI

## EVENTUALI COLLABORATORI

RSI delle percentuali diviso 5 obiettivi 06

Agente 1 media delle percentuali diviso 5 obiettivi 19,34

Agente 2 media delle percentuali diviso 5 obiettivi 19,34

Agente 3 media delle percentuali diviso 5 obiettivi 26.32

## SECONDA SEZIONE: L'IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO

**(art. 33 del P.T.P.C.)**

### L'OBIETTIVO GESTIONALE CHE EVIDENZIA IL PROCESSO:

## PROCESSO 1

1. Svolgimento controlli anagrafici e IUC
2. Svolgimento di controlli a seguito di reclami e controllo centro di raccolta rifiuti
3. Svolgimento di controlli di carattere commerciale
4. Svolgimento di controlli di carattere urbanistico edilizio

## PROCESSO 2

Effettuare sopralluoghi presso unita lavorative per accertare se l'organizzazione è coerente con la regolamentazione per evitare infortuni sul lavoro

## ANALISI E COMMENTI IN MERITO AL PROCESSO

Il processo assume una particolare delicatezza nei vari obiettivi che lo concretano, tenendo conto che è necessario non solo agire nella maniera più obiettiva possibile ma altresì, non dare agio all'utenza di ipotizzare eventuali preferenze che potrebbero essere fonte di malfunzionamenti o facilitare tentativi di carattere corruttivo.

**COMUNE DI ROSATE**

## Piano Triennale Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C. 2017 – 2019)

## Mappatura dei processi ritenuti a rischio corruzione

### **TERZA SEZIONE: L'ANALISI E LA PONDERAZIONE DEL RISCHIO**

**(art. 34 del P.T.P.C.)**

### I DATI DELLA TABELLA DI VALUTAZIONE:

Indice della probabilità (P) 2

Indice dell'impatto (I) 2

Indice complessivo  $(P \times I) = 4$

### ANALISI DEL CONTESTO:

in riferimento all'analisi di cui al piano delle performances deduce che l'ambiente no è favorevole al manifestarsi di azioni corruttive.

#### **QUARTA SEZIONE: IL TRATTAMENTO DEL RISCHIO**

**(artt. 36 e 37 del P.T.P.C.)**

### MISURE DI NEUTRALIZZAZIONE

E' necessario poter ricostruire a posteriori le varie attività in fatto di tempi azioni e predisposizioni pertanto è necessario conservare tutte le “ carte di lavoro” utili sia in forma cartacea che digitale, inoltre è necessario che ai controlli partecipino tutti i collaboratori e che gli stessi non siano assegnati ad un unico soggetto. Infine è necessario che il responsabile del servizio effettui controlli a campione e verifichi le istruttorie poste in essere dai suoi collaboratori. Tutto ciò è già in atto ma va ulteriormente implementato e , se necessario, perfezionato .

PRIORITA' NORMALE

TEMPI vengono confermati i tempi del PEG

INDICATORI :

1Svolgimento controlli anagrafici e tributari/100% richieste uffici

2 Svolgimento controlli a seguito di reclami utenza e controllo centro raccolta rifiuti/ 100% richieste utenza Nr sanzioni

3 Svolgimento dei controlli di carattere commerciale /controlli di prassi	Nr sanzioni
---	-------------

4 Svolgimento dei controlli di carattere urbanistico edilizio /controlli di prassi autonomi	Nr. interventi su richiesta dell'Ufficio Tecnico	Nr. interventi
---	--	----------------

5 Effettuare sopralluoghi presso unità lavorative al fine di svolgere indagini per accertare eventuali responsabilità per infortuni sul lavoro/ richiesta ASL Ispettorato lavoro INAIL Nr. interventi effettuati

**COMUNE DI ROSATE**  
**Piano Triennale Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C. 2017 – 2019)**  
**Mappatura dei processi ritenuti a rischio corruzione**

---

6 Servizio di pronto intervento con autopattuglia al fine di evadere richieste di pronto intervento su segnalazioni da parte di cittadini, Enti Pubblici e forze dell'ordine/tempestivo intervento su richieste pervenute con relativa relazione di servizio

7 Assicurare il controllo del territorio e centro urbano, con specifica vigilanza ambientale, al fine di prevenire e accertare illeciti/ controllo di prassi      Nr. infrazioni      Nr. interventi

8 Attività di prevenzione e accertamento randagismo e abbandono animali/Nr. interventi      Nr. cani Recuperati

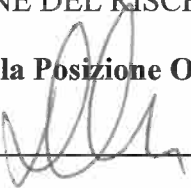
9 Analisi ricorsi, preparazione istruttoria e relative controdeduzioni tecniche./ Nr Ricoorsi  
Nr ricorsi esito favorevole maggiore 50%

10 utilizzare colonnine fisse per controlli      velocità con telelaser /almeno nr 3 interventi  
100% interventi

PERCENTUALE DI PROBABILE RIDUZIONE DEL RISCHIO 90%

Rosate lì .....

**Firma della Posizione Organizzativa**

  
\_\_\_\_\_

**Visto del Responsabile della prevenzione**

  
\_\_\_\_\_

TABELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO									
SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE									
INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITÀ (1)					INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO (2)				
Discrezionalità					Impatto organizzativo				
Il processo è discrezionale?					Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)				
No, è del tutto vincolato					1	1			
E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)					2	2			
E' parzialmente vincolato solo dalla legge					3	3			
E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)					4	4			
E' altamente discrezionale					5	5			
1					5				
Rilevanza esterna					Impatto economico				
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?					Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?				
No, ha come destinatario finale un ufficio interno					2	1			
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento					5	5			
2					1				
Complessità del processo					Impatto reputazionale				
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?					Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?				
No, il processo coinvolge una sola p.a.					1	0			
Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni					3	1			
Sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni					5	2			
1					0				
					3				
					4				
					5				
Valore economico					Impatto organizzativo, economico e sull'immagine				
Qual è l'impatto economico del processo?					A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?				
Ha rilevanza esclusivamente interna					1	1			
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti)					3	2			
Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto)					5	3			
3					4				
					5				
Frazionabilità del processo									
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?									



No	1	1
Si	5	

Controlli (3)		
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?		
Si, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione	1	1
Si, è molto efficace	2	
Si, per una percentuale approssimativa del 50%	3	
Si, ma in minima parte	4	
No, il rischio rimane indifferente	5	

media aritmetica degli indici di valutazione delle probabilità	Valore frequenza x valore impatto	media aritmetica degli indici di valutazione dell'impatto
2		2
VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO (massimo 25)		
		4

NOTE: (1) Gli indici di probabilità vanno indicati sulla base della valutazione del gruppo di lavoro. (2) Gli indici di impatto vanno stimati sulla base di dati oggettivi, ossia di quanto risulta all'amministrazione. (3) Per controllo si intende qualunque strumento di controllo utilizzato nella p.a. che sia confacente a ridurre la probabilità del rischio (e, quindi, sia il sistema dei controlli legali: come il controllo preventivo e il controllo di gestione, sia altri meccanismi di controllo utilizzati nella p.a., es. i controlli a campione in casi non previsti dalle norme, i riscontri relativi all'esito dei ricorsi giudiziari avviati nei confronti della p.a.). La valutazione sull'adeguatezza del controllo va fatta considerando il modo in cui il controllo funziona concretamente nella p.a.. Per la stima della probabilità, quindi, non rileva la previsione dell'esistenza in astratto del controllo, ma la sua efficacia in relazione al rischio considerato.

**Inserire l'indice prescelto tra le opzioni previste.**

**Nella casella a destra**

VALORI E FREQUENZE DELLA PROBABILITÀ

0 nessuna probabilità 1 improbabile 2 poco probabile 3 probabile 4 molto probabile 5 altamente probabile

VALORI E IMPORTANZA DELL'IMPATTO

0 nessun impatto 1 marginale 2 minore 3 soglia 4 serio 5 superiore